



PROVINCIA OGGI

Ottobre 2013 N° 8



Anno XVII - euro 1,03 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abb. postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/CN - Iscrizione Trib. di Cuneo - 14/6/1989 n. 426 - Edito dal C.S.I. Cuneo - Contiene I.P. Direttore Responsabile: FABRIZIO PEPINO

LAVORO	CIG	LETTERA	CREDITO	SINERGIE
Confindustria sale con Landini sul palco della Fiom	Cuneo pecora nera in Piemonte (e in Italia)	Biraghi a Squinzi: "Confindustria deve dire di no al Sistri"	Il Patto di stabilità non è più una scusa per non pagare	Contratti di rete: aziende unite per abbattere la crisi
Servizio a pag. 4	Servizio a pag. 5	Servizio a pag. 6	Servizio a pag. 7	Servizio a pag. 20

CASO ILVA SVENTATO PERICOLO DI CHIUSURA DELLO STABILIMENTO CUNEESE RIVA ACCIAIO

LESEGNO, SI TORNA AL LAVORO

Gioco di squadra

Confindustria Cuneo è intervenuta fin da subito difendendo l'attività, i lavoratori e i tanti fornitori

Gilberto Manfrin

Dalla paura al sollievo. Dopo il fermo dell'attività riconducibile alle vicende della Holding Riva, che controlla l'Ilva di Taranto, lunedì 30 settembre la Riva Acciaio di Lesegno ha riaperto le porte e sono tornati al lavoro i suoi 256 dipendenti 'in libertà' dallo scorso 12 settembre. Per loro è prevista la cassa integrazione ordinaria. La svolta è arrivata venerdì 27 settembre: a sciogliere il nodo della complicata vicenda è stato un incontro di sei ore al Ministero dello Sviluppo economico che ha permesso di sbloccare i conti della società. Il decreto legge per consentire la continuità

produttiva, già pronto per la discussione al Consiglio dei ministri in programma nella stessa giornata, non è stato più necessario. Proprio sulla continuità produttiva si era concentrata nei giorni scorsi l'azione di Confindustria Cuneo. Pronta e ferma era stata la reazione degli industriali cuneesi e del loro presidente Franco Biraghi, appoggiato dal collega di Confindustria Piemonte Gianfranco Carbonato, alla decisione di cessare tutte le attività produttive del Gruppo, tra cui quella dello stabilimento cuneese di Lesegno. Per due settimane molte aziende meccaniche della Granda, che hanno nell'Ilva il loro principale se non unico fornitore di materia prima, hanno temuto di non poter più lavorare o di dover ripiegare su prodotti di importazione, perdendo il vantaggio competitivo di disporre di fornitori vicini in grado di rispondere con tempestività a variazioni quantitative e qualitative negli

approvvigionamenti. Un rischio corso da molte aziende collegate all'Ilva e messo in risalto con una lettera rivolta agli organi di informazione tramite Confindustria, da tre aziende cuneesi, operanti da lunghissimo tempo

nell'indotto del gruppo Riva Acciaio. Nei giorni successivi alla chiusura avevano lanciato l'allarme per il blocco dei pagamenti conseguente al sequestro preventivo ordinato dal Gip di Taranto dello stabilimento di Lesegno. **Segue a pag. 2**

ENTI PUBBLICI

NON CI SONO SOLO SPRECHI

Franco Biraghi

Presidente Confindustria Cuneo

L'iniziativa lanciata nei mesi scorsi di pubblicazione delle segnalazioni di spreco di denaro pubblico mi pare abbia sortito effetti positivi. Mi riferisco, da una parte, all'apprezzamento che mi è giunto non solo dagli imprenditori, ma dai comuni cittadini di questa provincia e - cosa assai apprezzabile - anche dagli amministratori pubblici, che con comunicazioni personali e sulle colonne dei giornali si sono dichiarati disponibili ad affiancarci nella lotta agli sprechi. Dall'altra parte, vedo che alcuni progetti di realizzazione di opere pubbliche che giacevano semidimenticati dall'opinione pubblica, sono tornati al centro dell'attenzione ed in qualche caso - come il ponte di Cardè di cui avete letto su "La Stampa" - saranno portati a compimento in breve tempo. Non voglio accollarmi meriti impropri nello sblocco di determinate situazioni di stallo, ma sono convinto che una "spallata" siamo riusciti a darla, in un momento in cui le forze politiche sono impegnate. **Segue a pag. 3**

FAI LA SCUOLA GIUSTA

Terza edizione del progetto di orientamento scolastico

Servizio a pag. 8

Pensiamo in grande e stampiamo nello stesso formato!

Stampare è la nostra passione...con tradizione, qualità e impegno ambientale. Siamo artigiani, ed il nostro lavoro di un tempo, si incontra con la sofisticata tecnologia dei macchinari (andando a nobilitare i nostri stampati con vernici acriliche all'acqua), la ricerca dei materiali (con sistema di catena di custodia della carta certificato FSC®) e delle migliori soluzioni per la comunicazione, con l'efficienza dei reparti produttivi, dalla pre stampa al dopo stampa.

70x100 A 5 COLORI + VERNICIATORE IN LINEA

da oggi anche in 70x100

www.tec-artigrafiche.it

STAMO CERTIFICATI FSC®

E.S.I. Spa
Via Giolitti, 74
TORRE S. GIORGIO CN
Tel. 0172.96074

www.irrigazione.biz



Sventato pericolo Confindustria Cuneo si è battuta per la riapertura del sito produttivo di Lesegno

ILVA LO STABILIMENTO DI LESEGNO È SALVO

RIVA, SI TORNA AL LAVORO

Segue da pag. 1

Una situazione che si stava inevitabilmente ripercuotendo sulle loro società, che vantano crediti per forniture e servizi già effettuati. Su tutta la vicenda è arrivata anche la nota del Ministero dello Sviluppo economico: "Per quanto riguarda le somme sequestrate, pari a circa 60 milioni di euro, è stato individuato un percorso

volto a reimmettere a breve nel ciclo dei pagamenti aziendali anche gli importi sequestrati. Questo percorso, che costituisce un tassello fondamentale per la stabilizzazione finanziaria e produttiva di Riva Acciaio, introduce l'accantonamento progressivo, tramite un piano economico finanziario di un importo pari alle risorse che verranno liberate dal sequestro". ■

TENDA BIS FRANCO BIRAGHI SCRIVE AL MINISTRO MAURIZIO LUPI

I LAVORI NEL TUNNEL DEVONO RIPARTIRE

Stop inspiegabile

Il raddoppio è del tutto necessario, l'interruzione delle operazioni appare incomprensibile

Lil presidente di Confindustria Cuneo Franco Biraghi ha scritto una lettera al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Maurizio Lupi per chiedere lumi in merito ai lavori di realizzazione del traforo del Tenda bis, opera già cantierata e finanziata, ma i cui lavori sono sospesi ormai da mesi. "L'annosa vicenda del Tenda rischia di trasformarsi nell'ennesima occasione in cui, in Italia, riusciamo a dilazionare i tempi di costruzione delle

opere pubbliche, andando così a incidere significativamente su costi destinati solo a peggiorare la già drammatica situazione dei conti dello Stato", attacca **Franco Biraghi**.

"Il raddoppio è del tutto necessario ormai per ragioni di sicurezza oltre che di adeguamento a un traffico assolutamente insostenibile per l'attuale galleria, scavata nell'800 - continua Biraghi -, l'interruzione dei lavori appare incomprensibile, in una situazione nella quale il ruolo decisivo del nuovo tunnel è stato riconosciuto e tutti i passi relativi alla sua realizzazione e al suo finanziamento sono stati compiuti". In gioco non c'è solo il carattere strategico dell'opera: "Oltre alla sua funzione di cerniera tra due territori transfrontalieri - precisa Briaghi - l'opera risulta fondamentale per le

realità turistiche del Cuneese, incentrate sugli sport invernali, una possibilità di sviluppo non certo irrilevante né sul piano economico, né su quello occupazionale. Basti pensare come la sola società che gestisce gli impianti di risalita di Limone Piemonte, comune nel quale si sta realizzando l'opera, dà lavoro a oltre mille persone. Nemmeno in qualità di presidente di Confindustria Cuneo mi è dato sapere il perché reale di questa ormai prolungata interruzione. Sono a chiederLe - conclude Biraghi rivolgendosi in prima persona a Lupi - per il bene del territorio, di approfondire le ragioni del blocco dei lavori e di intervenire con il peso della Sua autorità per sbloccarli e per imprimere un'accelerazione definitiva alla costruzione di un'opera che il Cuneese attende ormai da decenni". ■

Obiettivi centrati

CONSULENZA DIREZIONALE
CONSULENZA ORGANIZZATIVA
CONSULENZA TECNICA
FORMAZIONE MANAGERIALE

FREE MANAGERS
CONSULENTI DI DIREZIONE

Via Ognissanti, 30/b - 12051 ALBA (CN)
Tel. 0173 287374 - Fax 0173 280875
info@freemanagers.it - www.freemanagers.it

Sistemi per il mondo che lavora™
Software e servizi per le aziende

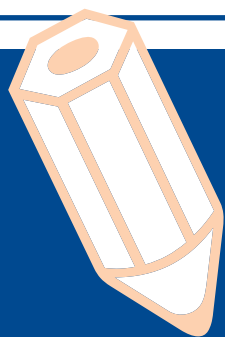
eSolver sistemi
Spring sistemi
Enologia sistemi
JOB sistemi

Per ogni mercato Sistemi propone un prodotto mirato che rappresenta, per l'impostazione e le caratteristiche generali, un sistema informativo completo, in grado di gestire tutte le problematiche tipiche di queste aree di attività: **eSOLVER** per le Aziende strutturate che necessitano di un sistema per la gestione integrata dei processi aziendali, **SPRING** per la Piccola e Media Impresa, **ENOLOGIA** per le Aziende del settore vitivinicolo, **JOB** per l'amministrazione e la gestione del personale. La crescita aziendale della Sistemi si è basata, oltre che su un sistema produttivo di tipo industriale, sullo sviluppo di una rete distributiva estesa a tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di garantire un efficiente servizio di assistenza agli utenti, ovunque essi si trovino. www.sistemi.com

Sistemi Cuneo S.r.l.
Via degli Artigiani, 6 - 12100 Cuneo - Tel. 0171.46.78.11 - info@sistemidue.it - www.sistemidue.it

Sistemi Tre S.r.l.
C.so Canale, 52/C - 12051 Alba (CN) - Tel. 0173.44.41.11 - info@sistemitre.it - www.sistemitre.it

sistemi CUNEO
sistemi ALBA



Scrivi una mail al Presidente!

Franco Biraghi invita a segnalare sia i casi di spreco che quelli di buon utilizzo delle risorse pubbliche

 sprechiPA@uicuneo.it

 buonaPA@uicuneo.it



FRANCO BIRAGHI

Presidente
Confindustria Cuneo



GINO BIANCHESSI

Presidente
Famaarco spa



AMILCARE MERLO

Presidente Merlo spa
Consiglio direttivo
Confindustria Cuneo



FILIPPO MONGE

Presidente
Ance Cuneo

ENTI PUBBLICI

NON CI SONO SOLO SPRECHI

Segue da pag. 1

te più a misurarsi in sterili guerre di potere che ad occuparsi di ciò di cui i cittadini hanno bisogno. È arrivato però il momento di guardare anche l'altro aspetto della realtà e di riconoscere i giusti meriti a chi ce li ha. Mi riferisco a quanti, tra gli enti pubblici con i quali abbiamo a che fare ogni giorno, si sono distinti per aver collaborato positivamente con i loro utenti, prime fra tutte le imprese. Coloro che hanno lavorato per "fare" le cose, per raggiungere l'obiettivo, per favorire la crescita,

coloro che si sono smarcati dalla invasiva logica del "no", del "non si può fare", che avvelena molti funzionari pubblici. Desidero pertanto chiedere a voi colleghi, così come farò con i comuni cittadini del territorio, che segnaliate alla mail buonaPA@uicuneo.it i casi di buona amministrazione, quegli esempi virtuosi che hanno visto il rapporto amministrazione pubblica-cittadino trasformarsi in un sodalizio vincente. Così come per gli sprechi, le segnalazioni positive saranno oggetto di pubblicazione, in modo che chi opera virtuosamente abbia il suo giusto riconoscimento. Grazie per la vostra collaborazione.

Franco Biraghi

Presidente Confindustria Cuneo

@ Il rimborso puntuale dell'Iva da parte dell'Agenzia delle Entrate



Gentile Presidente,

La presente per segnalare che la nostra Società presentava regolare istanza di rimborso Iva anno 2012 entro il termine del 28.02.2013 per un importo di euro 150.000. In data 22.05.2013 l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Cuneo ci richiedeva tramite raccomandata la documentazione necessaria ai fini del rimborso che noi abbiamo provveduto ad inviare entro i 15 giorni richiesti. In data 10.06.2013 l'Agenzia delle Entrate Ufficio a completamento della pratica ci richiedeva la fidejussione assicurativa che noi presentavamo in data 27.06.2013. In data 17.07.2013 ci veniva accreditato presso un istituto di credito l'importo richiesto comprensivo degli interessi. Vogliamo con la presente ringraziare il "Team Rimborsi Iva - Cuneo" per l'efficienza dimostrata e il personale in particolare per la disponibilità e la cortesia sottolineando l'importanza che tale importo rappresenta per la nostra Società che nonostante la congiuntura ha avviato un importante investimento.

Gino Bianchessi - Famaarco spa

@ L'orrore del Palazzo degli Uffici Finanziari di Cuneo



Carissimo Presidente,

leggo con piacere il bellissimo risultato dell'attività che hai intrapreso, nel cercare gli inutili sprechi. Sono a suggerire di prendere in esame, la costruzione del grattacielo, palazzo uffici Amministrativi, in via Bongioanni a Cuneo. Orrore di architettura e di esecuzione da anni affitto-regalo ad Amministrazioni varie (Ospedale Civile) e proposta in mille modi ad altri utilizzatori, è in disuso da anni. Varrebbe la pena di andare a fondo, ci sono molti altri casi. Pensavo di prepararti un dossier fotografico, in modo da poter rispondere alle diverse domande che sorgeranno.

Amilcare Merlo - Merlo spa

@ Il disappunto dell'Ance sull'iniziativa di denunciare gli sprechi PA



Caro Presidente,

come promesso nella telefonata intercorsa, ho informato il Consiglio Direttivo di Ance Cuneo della missiva giunta in Confindustria in merito all'intervento di housing sociale da realizzare nel campo sportivo Vallauri di Fossano. Nello specifico, ho accertato il totale disappunto del Consiglio per segnalazioni di scredito verso la nostra Categoria, che possono generare dannosi fraintendimenti su un settore già fortemente provato dalla gravissima crisi in atto. Parimenti il Consiglio Direttivo mi ha richiesto di parteciparTi la nostra totale contrarietà e presa di distanza dall'iniziativa avviata sulla denuncia degli sprechi della Pubblica Amministrazione chiedendomi, altresì, di far pubblicare questa nostra posizione sul mensile Provincia Oggi. Ringraziando per la disponibilità, l'occasione è gradita per porgerTi i miei più cordiali saluti.

Filippo Monge - Presidente Ance Cuneo

Lo spirito democratico con il quale intendo guidare Confindustria Cuneo mi induce a pubblicare questa lettera, pur non condividendone i contenuti.

Franco Biraghi - Presidente Confindustria Cuneo





PERSONALIZZA I TUOI REGALI
CON VERSILITA' DI BUDGET E GRANDE
SCELTA DI ESCLUSIVA
QUALITA' VENCHI NEL DOLCE E NEL
SALATO E CON LA NOSTRA ENOTECA

CONSULTA IL NOSTRO CATALOGO:
www.relaiscuba.com/chocolat



PIAZZA EUROPA, 14 - CUNEO - 0171 693968
WWW.RELAISCUBA.COM - INFO@RELAISCUBA.COM



ESCLUSIVISTI:
Venchi
FARMACIA DELLA VITA

LA VORO



**MAURIZIO
LANDINI**
Segretario nazionale Fiom

"Siamo di fronte ad una trasformazione del sistema, non a una crisi. Non sarà mai più come prima. Lavoriamo insieme su difesa del lavoro e investimenti"

Erica Girauda

Gli investimenti per la ripresa, la politica latitante e la competizione tra lavoratori, figlia della paura di perdere il posto: sono stati alcuni dei temi "caldi" affrontati nella tavola rotonda, organizzata dalla Fiom Cgil di Cuneo, al Nuvolari Libera Tribù. L'occasione era quella della 1ª Festa provinciale del sindacato dei metalmeccanici. Sul palco,

di fronte a rappresentanti sindacali e lavoratori, sono saliti il presidente della sezione Meccanica di Confindustria Cuneo, Domenico Annibale, e il vice presidente dell'associazione degli industriali cuneesi, Duilio Paolino. Il dibattito con il Segretario nazionale della Fiom, Maurizio Landini, moderato dal responsabile della redazione di Cuneo del quotidiano "La Stampa" Gianni Martini, è stato introdotto dal presidente di Confindustria Cuneo, Franco Biraghi. Il numero uno degli industriali ha detto: "Siamo tutti nella stessa situazione. Anche noi siamo un sindacato che difende il lavoro, si batte contro i privilegi e la burocrazia". Poi la discussione è entrata nel vivo. "Non siamo più di fronte ad una crisi - ha detto **Maurizio Landini** -, ma a una trasformazione del sistema economico. Non sarà mai più come prima. La battaglia deve riguardare la difesa del lavoro e gli investimenti, sia

TAVOLA ROTONDA PROVE DI DIALOGO SUGLI OBIETTIVI COMUNI

CONFINDUSTRIA SALE SUL PALCO DELLA FIOM

pubblici che privati. Se no non ci saranno più nuovi posti di lavoro. Andiamo a prendere i soldi dove ci sono. Introdurre una patrimoniale e contrastare l'evasione fiscale".

"Bisogna fare investimenti, ma si devono creare le situazioni: dev'esserci la disponibilità da parte delle banche e la situazione generale deve migliorare leggermente", ha replicato **Duilio Paolino**.

"Per la prima volta si è aperto un dibattito concreto tra il sindacato e Confindustria - ha evidenziato il presidente della sezione Meccanica, **Domenico Annibale** -. Mi auguro che sia solo l'inizio e che il confronto possa proseguire sia in caso di problemi che per futuri investimenti che riusciremo a portare in provincia di Cuneo. Insieme, con uno sforzo congiunto, l'economia



**DUILIO
PAOLINO**
Vice presidente
Confindustria Cuneo

"In Italia sono le grandi aziende ad influenzare il Parlamento, ma non dimentichiamo che le piccole e medie imprese sono la vera forza economica del nostro Paese"

potrà ripartire". Dal palco del Nuvolari è stato lanciato un duro attacco alla Politica, di tutti i "colori". "Non sta facendo niente - ha affermato Paolino -. In Italia comandano solo le grandi aziende. Sono loro ad avere influenza sul Parlamento, ma la forza economica è rappresentata dalla piccole e medie aziende. Il sindacato ha dimostrato di voler intervenire. Le azioni congiunte sono indispensabili per provare a salvare questo Paese, che altrimenti non sappiamo dove possa andare a finire".

"I diritti dei lavoratori, in questi anni, sono peggiorati, anche perché le politiche dei vari Governi hanno cancellato le pensioni, aumentato la precarietà ed è prevalsa l'idea che dando spazio e al mercato e riducendo i diritti si poteva stare meglio e lavorare di più. Il Governo dovrebbe fare un provvedimento per incentivare i contratti di solidarietà per evitare i licenziamenti e ridistribuire il lavoro che è rimasto".

"Paghiamo 30 anni di cattiva gestione politica e di leggi che non aiutano né i lavoratori né tantomeno le imprese".

"La paura di oggi si chiama precarietà" ha sottolineato **Barbara Tibaldi**, Segretario provinciale della Fiom-Cgil di Cuneo. "Si sta assistendo ad una competizione, mai vista prima, tra lavoratori



**DOMENICO
ANNIBALE**
Presidente sezione Meccanica
Vice presidente
Confindustria Cuneo

"Per la prima volta si è aperto un dibattito concreto. Mi auguro che sia solo l'inizio. L'economia può ripartire solo con uno sforzo congiunto delle imprese e dei sindacati"

che hanno paura di perdere il posto", ha detto Landini. Annibale ha portato sul palco anche il punto di vista degli imprenditori che "non dormono la notte quando devono scegliere, tra due o più lavoratori, chi devono lasciare a casa". A margine si è parlato anche della vicenda della Riva di Lesegno. "Quello che sta capitando ai lavoratori non è un problema solo loro, ma generale. L'obiettivo è salvare la siderurgia".

La tavola rotonda si è conclusa con i relatori concordi sul fatto che una collaborazione tra industriali e sindacato, per uscire dalla crisi, è possibile. Ma ciascuno deve fare un passo indietro e la politica deve diminuire la distanza con il tessuto sociale ed economico, avviando una seria politica industriale. ■

Vortex Computer Service s.a.s.

PC - PLOTTER - STAMPANTI - SISTEMISTICA
SERVER - BACKUP - VIDEOSORVEGLIANZA

UNA SOLUZIONE PER OGNI PROBLEMA

... informatica per passione!

Tel. 011 0682883 Fax. 011 4038897
info@vortexcomputer.com - assistenza@vortexcomputer.com
www.vortexcomputer.com

FORNITURE DI CANCELLERIA PER L'UFFICIO

ACQUISTA ONLINE SU **ATHAOFFICE.COM**

SUBITO UN OMAGGIO CON IL TUO PRIMO ACQUISTO

+ COMPRI + RISPARMI

SENZA MAI RINUNCIARE ALLA QUALITÀ

Contatto diretto | **0110682883**
info.commerciali@athaoffice.com

Efficienza, puntualità e serietà contraddistinguono il nostro servizio.

AthaOffice s.a.s.
e-mail. info@athaoffice.com / e-shop. www.athaoffice.com
Tel. 011 0682883 - Fax. 011 4038897

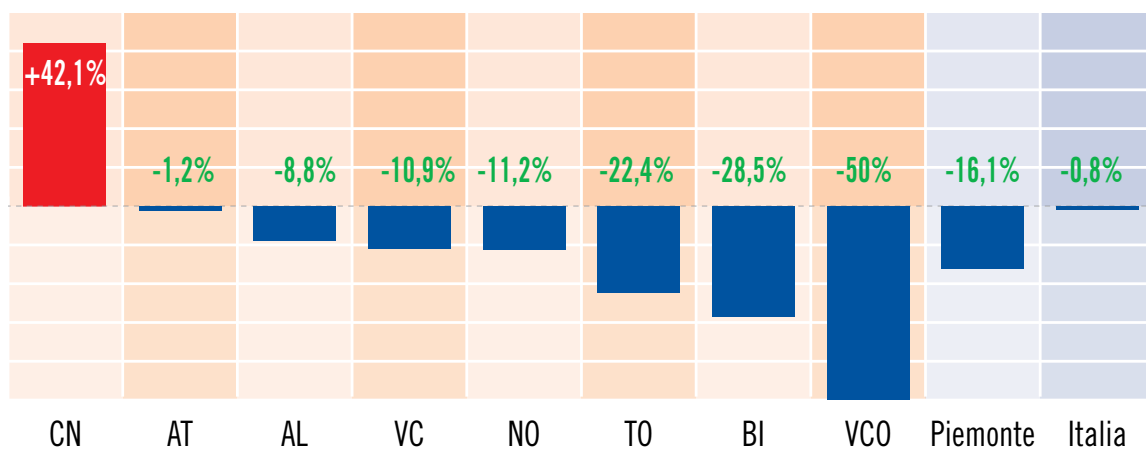
È un triste primato quello di Cuneo, che nel mese di agosto si trova con più di 1 milione di ore autorizzate di Cassa integrazione, raggiungendo un totale di 7 milioni dall'inizio dell'anno, più 42% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Questo pesante aumento porta il Centro Studi di Confindustria Cuneo a stimare che a fine anno le ore di cassa potranno toccare quasi i 10 milioni, un dato di 8 volte superiore ai livelli pre crisi.

Nella classifica delle Province più penalizzate dal ricorso alla cassa integrazione, capeggiata da Taranto per la nota vicenda Ilva, Cuneo si piazza al 15° posto, posizione preoccupante per una provincia che fino a pochi mesi fa dimostrava una più forte resistenza alla crisi. Dall'esame più approfondito dei dati, si rileva che a causare un tale peggioramento sono nello specifico le ore di cassa integrazione straordinaria, che sono salite del 171% rispetto allo stesso periodo del 2012. Si tratta con ogni probabilità

Primato negativo

Secono i dati Inps la provincia Granda è l'unica a non aver invertito la tendenza a livello regionale negli ultimi 8 mesi

di aziende che presentano stati di crisi non più congiunturali, causati dalla contrazione del mercato o da difficoltà momentanee di liquidità, ma ormai strutturali. Quindi procedure di crisi più lunghe e articolate rispetto alle normali procedure di cassa integrazione ordinaria. Nello specifico, l'accelerazione ha toccato 5 settori merceologici del comparto industria: tessile (+978%), installazione impianti per l'edilizia (+291,9%), meccanica (+138,1%), lavorazione metalli non metalliferi (+95,9%) e metallurgia (+70,4%). "La crisi dalla quale la provincia di Cuneo pareva difendersi meglio degli altri grazie al suo tessuto economico eterogeneo



In cifre Variazione delle ore autorizzate di cassa integrazione guadagni nelle province piemontesi nel ramo industria tra i periodi gennaio-agosto 2012 e 2013

CASSA INTEGRAZIONE REPORT CENTRO STUDI CONFINDUSTRIA

CUNEO PECORA NERA IN PIEMONTE E ITALIA

e variegato, ci colpisce ora con durezza - dichiara il presidente di Confindustria Cuneo, **Franco Biraghi** -. La situazione è molto grave, ma pochi se ne stanno accorgendo, se non gli imprenditori costretti a chiudere i cancelli, i lavoratori rimasti senza occupazione e le organizzazioni che li rappresentano. Voglio lanciare un appello al Governo, alle parti sociali, agli amministratori di

Regione, Provincia e Comuni: se non cambiamo velocemente, affonderemo senza scampo. Deve cambiare innanzitutto l'atteggiamento ostativo verso le imprese, le uniche a creare quella ricchezza che poi viene ridistribuita alla società per permetterci quel benessere a cui tutti tendiamo. I funzionari pubblici non possono farsi scudo della burocrazia e di leggi farraginose per trovare il modo

di dire di no alle richieste delle aziende. L'obiettivo comune deve essere fare le cose, non trovare il modo di non farle. Altrimenti le aziende di Cuneo si troveranno a dover competere con i loro colleghi di altri territori, secondo parametri che le penalizzano e le obbligano in molti casi alla chiusura o al ridimensionamento dell'attività, con i risultati che stiamo vedendo". ■

INFORMAZIONE PUBLIREDAZIONALE

Bios Management partner di Apro e Università di Torino nella docenza di un Master

Le tematiche affrontate

Il master si è occupato della gestione dei processi di vendita e dei mercati internazionali

L'apertura ai mercati internazionali è oggi divenuta una necessità per la maggior parte delle aziende italiane. Le istituzioni pubbliche e private dedicate alla formazione dei futuri manager hanno quindi aggiornato i piani di studio e i corsi di formazione, per mettere a disposizione delle aziende figure professionali preparate ad affrontare queste nuove sfide. In questo contesto, Apro Formazione ha organizzato, nella sua sede di Alba, un master in "Gestione dei processi di vendita - Mercati internazionali", in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino. La formula vincente di questo percorso di studio è stata quella di affiancare agli

aspetti teorici, affrontati dai docenti dell'università, sessioni pratiche, organizzate in collaborazione con Bios Management e affermati manager di aziende del territorio con esperienze internazionali. Bios ha presidiato le attività formative legate al Marketing, all'Organizzazione, al Controllo di Gestione e alle strutture informatiche. L'esperienza dei consulenti Bios, che si confrontano ogni giorno con le complessità della vita aziendale, ha consentito di organizzare un percorso formativo innovativo, affiancando al Sapere il Saper fare. Il modello formativo ha visto alternarsi sessioni teoriche, testimonianze aziendali in aula (o visite presso le aziende) e casi pratici guidati dai docenti. Lavorando in team, gli studenti hanno acquisito anche skill trasversali, come la capacità di relazionarsi con i colleghi, gestire la leadership, sintetizzare concetti ed esporli in pubblico. Il Master ha gettato le basi per future iniziative analoghe su tematiche di alta formazione e general management. ■

**LA NOSTRA GRANDE IMPRESA?
IL TUO TRAGUARDO!**

BIOS
MANAGEMENT

BIOS Management si occupa, dal 2004, di consulenza nel campo della Direzione e dell'Organizzazione Aziendale, con una vocazione per lo sviluppo di modelli di Business Intelligence, Performance & Knowledge Management

- Strategia
- Supporto Operativo Gestionale e Sviluppo delle Competenze
- Corporate Finance
- Compliance & Risk Management
- Organizzazione & HR
- Performance & Knowledge Management

BIOS MANAGEMENT: TAKE CARE OF YOUR BUSINESS

WWW.BIOSMANAGEMENT.COM

ALBA (CN)

C.so Savoia, 174 12061
Tel. +39 0173 287357
Fax +39 0173 287354

TORINO (TO)

P.zza Maria Teresa, 6/A 10123
Tel. +39 011 5182136
Fax +39 011 5492147

RIFIUTI

COSA CAMBIA



ENTRATA IN VIGORE

Come annunciato il Sistri è entrato in vigore il 1° ottobre ma solo per i trasportatori e i gestori di rifiuti pericolosi



NUOVO RINVIO PER I PRODUTTORI?

Ulteriore proroga in vista per i produttori di rifiuti pericolosi. La partenza potrebbe slittare al 1° settembre 2014



NO ALLE SANZIONI

Il Dl consente tre errori prima di incorrere nelle sanzioni previste. Le imprese chiedono esenzione totale finché il sistema non sarà funzionante



SISTEMA DIGITALE KO

Le imprese hanno rimarcato l'inefficacia del sistema digitale, sottolineando i problemi di compatibilità con i software di gestione aziendale

LETTERA FRANCO BIRAGHI SCRIVE AL PRESIDENTE GIORGIO SQUINZI

CONFINDUSTRIA DEVE DIRE DI NO AL SISTRI

Gilberto Manfrin

In barba alle richieste di rinvio, ai problemi di funzionamento e ai ricorsi al Tar, il Sistri lo scorso 1° ottobre è entrato in vigore. Un avvio in sordina, che interessa solo le aziende che trasportano e gestiscono rifiuti pericolosi e che conferma, se mai ce ne fosse ancora bisogno, la presenza di tanti problemi legati alla sua funzionalità. Il Governo ha infatti rinviato l'adesione al Sistri per i produttori di rifiuti pericolosi: per questa categoria la partenza potrebbe slittare al 1° settembre 2014, rispetto alla data iniziale del 3 marzo. L'obiettivo di Palazzo Chigi è quello di introdurre alcune semplificazioni. Le organizzazioni imprenditoriali hanno per esempio rimarcato l'inefficacia del sistema digitale, sottolineando tra le tante cose i gravi problemi di compatibilità con i software di gestione aziendale.

PRENDIAMO POSIZIONE

Intanto, il presidente di Confindustria Cuneo, **Franco Biraghi**, confida ancora in una sua abolizione. Il numero uno degli industriali cuneesi - che in questi giorni ha ricevuto anche l'appoggio di tutte le territoriali lombarde per le sue iniziative

anti-Sistri - ha scritto nei giorni scorsi una lettera al presidente nazionale di Confindustria Giorgio Squinzi chiedendo di prendere una posizione netta sulla volontà di abrogare il Sistri: "Il Decreto legge con il quale si è deciso di far partire il Sistri, provocherà un gravissimo danno alle imprese - scrive Biraghi -. Ci sono dei problemi enormi di funzionamento che rendono inutilizzabile il sistema e danneggiano tutto il settore. Il risultato sarà la chiusura di molte imprese e la perdita di migliaia di posti di lavoro". Biraghi chiede chiarezza e prosegue: "Nonostante tutti i problemi che l'attivazione del Sistri introdurrà, i vertici di Confindustria continuano a non prendere una posizione e il loro silenzio sta diventando sempre più assordante. Molti associati si chiedono il perché di questo e di molti altri silenzi e cominciano a ripensare alla loro appartenenza ad un sindacato datoriale che ritengono, sicuramente a torto, faccia solo l'interesse di pochi a danno di tutti gli altri". Quindi l'invito rivolto direttamente al presidente Squinzi, al quale Biraghi chiede di prendere finalmente una posizione netta sul Sistri e sugli altri problemi che stanno portando alla rovina

Tempo scaduto?

Nonostante gli sforzi lo scorso 1° ottobre è entrato in vigore il nuovo sistema di tracciabilità

l'Italia. "In questo momento così grave per la nostra economia - chiude Biraghi - il mondo imprenditoriale deve dare il buon esempio, abbandonare le vecchie logiche consociative, cominciare a parlare chiaro e fare finalmente proposte concrete".

SANZIONI IN VISTA

Con l'avvio del Sistri entra in vigore anche il sistema sanzionatorio. Il Dl 101/2013 consente alle aziende un bonus di tre errori prima di incorrere nelle penalità previste. Con una lettera inviata al Ministro Orlando per mano del presidente di Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici Ennio Lucarelli e del presidente di Assosoftware Bonfiglio Mariotti, è stata chiesta l'eliminazione di qualsiasi sanzione per errori formali almeno fino al 31 marzo 2014, per consentire alle aziende di lavorare con le necessarie condizioni che possano portare ad un ragionevole funzionamento del sistema. ■

DRYTEC® Il sistema di copertura innovativo e sicuro.



+ QUALITA'
+ SICUREZZA
+ DURATA

A CONDIZIONI ECONOMICHE VANTAGGIOSE!

Chiama direttamente CentroMetal per ricevere tutte le informazioni necessarie!

0172 744958
drytec@centrometal.com

DRYTEC

DIAMANTE
FLEXIBLE OPTICALLY TRANSPARENT SOLAR PANEL

DRYTEC®, l'innovativo sistema di copertura che non necessita di fori per il montaggio eliminando totalmente qualsiasi intervento di manutenzione! Il sistema DRYTEC® è adatto all'installazione di qualsiasi impianto fotovoltaico e, se unito alla tecnologia DIAMANTE, permette di ottenere il massimo contributo dal gestore energetico (GSE) secondo quanto previsto dal V Conto Energia.

www.centrometal.com

CENTROMETAL

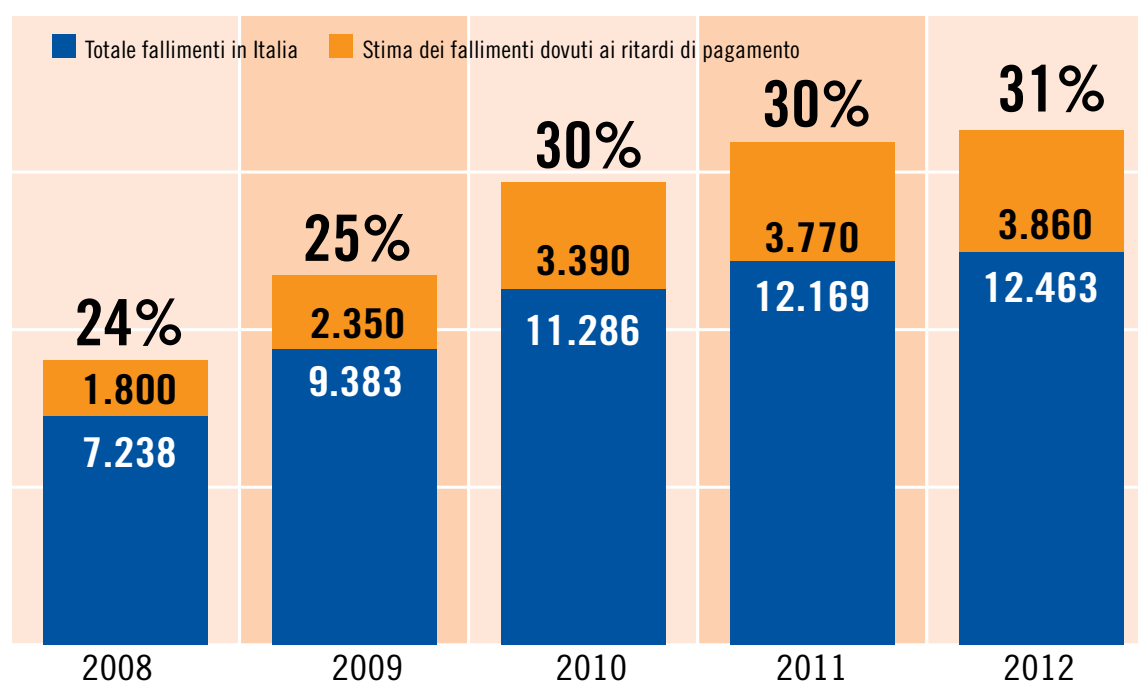
CentroMetal S.r.l.
Via Marconi, 98/F - 12030 Marene (CN)
Tel +39 0172 742 732 - Fax +39 0172 742 837
info@centrometal.com

CRE DITO

Paolo Ragazzo

A dirlo adesso è la Corte dei Conti: i vincoli del patto di stabilità interno degli enti locali non giustificano ritardi nel pagamento dei creditori. La posizione è ribadita da tempo da Confindustria a tutti i livelli, ma a pronunciarsi è stato ora l'organo supremo di garanzia dell'attività della Pubblica amministrazione, con particolare riguardo alla spesa del denaro dello Stato. Il parere è arrivato dalla sezione controllo della Lombardia che nel maggio 2013 ha scritto: "La programmazione dei pagamenti è funzionale a prevenire situazioni patologiche in cui l'amministrazione aggiudicatrice, soggetta ai vincoli del patto di stabilità, non riesca a far fronte tempestivamente alle proprie obbligazioni e ad

impedire, pertanto, che siano assunti atti di impegno riferibili ad obbligazioni che potranno essere adempiute soltanto con pagamenti determinanti lo "sfioramento" del patto di stabilità". In sostanza occorre che gli enti locali valutino al meglio lo stato delle proprie finanze prima di prendersi impegni che poi faticeranno a mantenere per via di vincoli di bilancio. Certo la situazione non è semplice come appare in prima battuta. "Non neghiamo che in molti casi gli enti locali siano abbandonati al proprio destino, costretti a gestire i vincoli del patto di stabilità e a garantire impegni assunti con le imprese, ma riteniamo che gli accordi con le aziende vadano onorati nei termini previsti da normative e contratti", spiega **Giacomo Tassone**, responsabile dell'ufficio Legale di Confindustria Cuneo. Il recente pronunciamento della



Chiusi per crediti Secondo la Cgia di Mestre in 5 anni le aziende fallite in attesa dei pagamenti pubblici sono più che raddoppiate

CORTE DEI CONTI LE AZIENDE VANNO PAGATE SECONDO GLI ACCORDI

IL PATTO DI STABILITÀ NON È PIÙ UNA SCUSA

Corte dei Conti, tra i primissimi di questo tipo, è dunque importante soprattutto per il principio di fondo che contiene: "Il patto di stabilità va gestito da chi appalta senza riflessi esterni sulle parti contraenti - continua Tassone -. Tale sentenza stralcia in qualche modo il velo di ambiguità che circonda il ritardo di pagamenti da parte della Pubblica amministrazione". Questo fattore è purtroppo sempre più una delle cause che spingono le aziende a chiudere i battenti. La Cgia di Mestre ha stimato, infatti, che tra il 2008 ed il 2012 i fallimenti causati dai ritardi dei paga-

menti siano aumentati più del doppio (+114%). Nel 2008 erano 1.800, a fine 2012 hanno toccato quota 3.860: 60.000 i posti di lavoro persi in tutta Italia. Ben vengano dunque azioni governative come il DL 35/2013 sul pagamento dei debiti della Pa che ha sbloccato 20 miliardi di euro per il 2013. Lo scorso 24 settembre il Ministero dell'Economia ha comunicato che il processo è ben avviato con 11,3 miliardi di euro pagati. La situazione resta tuttavia pericolosamente in bilico. La coperta è sempre troppo corta: se da un lato i trasferimenti dello Stato agli Enti locali

Il pronunciamiento

I vincoli di bilancio del Governo vanno gestiti dagli enti locali senza riflessi sulle parti contraenti

sono drasticamente diminuiti, dall'altro certi interventi di pubblica utilità sono difficilmente procrastinabili. Difficile mediare ma una cosa però va delineandosi: il Patto di Stabilità non può sempre essere lo scudo dietro cui nascondere responsabilità diverse. ■



.....consulting
CONSULENZA E FORMAZIONE

www.rwc.it
Via Vivaro 25 Alba 0173 229104



ristrutturazione aziendale
controllo di gestione
business intelligence
formazione manageriale



CONFINDUSTRIA CUNEO
Unione Industriale della Provincia

NEWS

SEZIONE MECCANICA PROGETTO DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO

LA TERZA EDIZIONE DI 'FAI LA SCUOLA GIUSTA'



Flash-back Un gruppo di studenti partecipanti ad un incontro dell'edizione 2012 (Foto: Costanza Bono)

Buoni risultati

L'iniziativa finora ha coinvolto 1.500 studenti. In aumento anche gli iscritti alle scuole tecniche

Erica Giraudò

Informarsi per fare una scelta consapevole, conoscere le proprie attitudini e capacità, capire quali sono le professioni più ricercate e liberarsi dagli stereotipi: sono questi gli obiettivi di "Fai la scuola

giusta". Il percorso di orientamento scolastico itinerante per le scuole medie inferiori è stato ideato dalla sezione Meccanica di Confindustria Cuneo. "L'iniziativa torna per il terzo anno consecutivo - sottolinea il presidente **Domenico Annibale** -, ciò dimostra che il progetto

funziona. Tre anni fa eravamo stati tra i primi in Italia a lanciarlo, ora in molte zone ci sono percorsi analoghi. Ultimamente, aprendo i giornali, ci accorgiamo che l'allarme riguardo alle figure tecniche carenti nelle nostre industrie, che era partito da Cuneo, viene ripreso, quasi

quotidianamente, nel resto del Paese".

"Riproponiamo l'iniziativa perché i risultati dei primi due anni sono stati ottimi (sia come partecipazione, con oltre 1.500 ragazzi, con genitori e insegnanti coinvolti), sia come ricadute a lungo termine, con più iscrizioni alle scuole tecniche - spiega **Giuliana Cirio**, responsabile Comunicazione e Immagine di Confindustria Cuneo -. Inoltre il gap tra la domanda di tecnici da parte delle nostre aziende e l'offerta di studenti che concludono il ciclo di studi nelle scuole professionali non è stato colmato".

Tutto questo in un momento in cui la disoccupazione giovanile, come dimostrano gli ultimi dati, continua a crescere anche in provincia di Cuneo. Il progetto degli industriali cuneesi ha ottenuto il patrocinio di: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Regione Piemonte e Provincia di Cuneo, ma non mancano nuovi sostenitori.

"Dobbiamo ringraziare - continua Giuliana Cirio -, in modo particolare, il Provveditore agli Studi, Giuseppe Bordonaro, che si è fatto portavoce, in prima persona, della nostra iniziativa. Invierà una circolare a tutti gli insegnanti per illustrare caratteristiche e finalità del progetto". La Camera di Commercio di Cuneo ha partecipato attivamente alla terza edizione. Con il suo Centro Studi, l'ente camerale ha elaborato un estratto dell'indagine Excelsior che sarà distribuita a studenti e famiglie durante i diversi appuntamenti. Quest'anno sarà ancora più presente il Gruppo Giovani Imprenditori che, con la sezione Meccanica di Confindustria Cuneo, coordinerà i sei appuntamenti. I giovani industriali parteciperanno alle lezioni teatrali raccontando le loro esperienze dirette. Le testimonianze, che l'anno scorso sono arrivate dritte all'obiettivo anche per la vicinanza anagrafica, saranno due per ogni data. ■

CONFINDUSTRIA CUNEO
Unione Industriale della Provincia
presenta

Fai la scuola giusta 2014

UNO SPETTACOLO PER RAGAZZI, GENITORI E INSEGNANTI!

UNO SPETTACOLO LUDICO/FORMATIVO DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO PER LE SCUOLE MEDIE INFERIORI

- Scopri gli stereotipi degli adulti e di quelli che ti circondano
- Comprendi che per operare scelte consapevoli bisogna possedere informazioni
- Conosci le tue capacità, attitudini e interessi
- Impara quali professioni sono ricercate dalle aziende del territorio

SCEGLI LA SCUOLA GIUSTA E TROVA LAVORO NELLE NOSTRE AZIENDE!

CUNEO 17/10 Cinema Monviso	ALBA 18/10 Teatro Sociale	SALUZZO 21/10 Teatro Politeama
BRA 22/10 Teatro Politeama	MONDOVI 23/10 Teatro Baretto	SAVIGLIANO 24/10 Sala "Croce Nera"

Inizio spettacolo: ore 20,45 - Durata: 75'

in collaborazione con: CONFINDUSTRIA CUNEO, GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI, LA STAMPA, Un gioco omaggio per tutti i ragazzi che si registreranno sulla pagina facebook! www.facebook.com/failascuola.giusta

IL NUOVO FORMAT

Dal video al teatro per parlare la lingua dei "nostri" ragazzi

"La terza edizione di 'Fai la scuola giusta' cambia format: dopo il video sarà il teatro il canale con cui si coinvolgeranno gli studenti" annuncia il presidente della sezione Meccanica di Confindustria Cuneo Domenico Annibale, anima e coordinatore del progetto. "Con la collaborazione di 'Teatro educativo' abbiamo realizzato un testo che utilizza un linguaggio molto vicino a quello degli studenti - spiega **Giuliana Cirio** -. Vogliamo aiutare i ragazzi a capire quali sono i loro veri obiettivi, senza condizionamenti e senza essere influenzati da tv o ambizioni dei genitori". Sul palco ci saranno due attori e un musicista. I protagonisti, uno serio e uno faceto, lanceranno messaggi importanti agli studenti in platea, utilizzando battute e gag divertenti. "Durante lo spettacolo - conclude - forniremo l'elenco delle scuole professionali presenti in provincia di Cuneo, perché non tutte le famiglie sanno quante e quali sono le possibilità per i loro figli, e forniremo gli ultimi dati occupazionali (tempi medi di assunzione, stipendi, professioni più richieste)".

DETTO & FATTO



Imprenditori e associati dell'Admc a lezione di 'Marketing Blu'

Si è svolto **venerdì 27 e sabato 28 settembre** "Marketing Blu", corso di formazione per imprenditori, manager, dirigenti commerciali e marketing organizzato dall'Associazione Dirigenti Marketing, Commerciali e Comunicatori d'Impresa in collaborazione con RW Comunicazione e con il patrocinio di Confindustria Cuneo. "Ci è stata offerta dal dott. Enrico Postiglione l'occasione per riflettere su quali possono e dovranno essere le strade da intraprendere in questo difficile momento economico e sociale - afferma **Franca Ghiazza**, presidente di Admc -. Per uscire da un Oceano Rosso dove il prezzo condiziona ogni scelta dei clienti, occorrerà analizzare le divergenze con i competitor, per focalizzare i punti sui quali si riuscirà a fare la differenza per creare e catturare nuova domanda e spezzare il trade-off tra costo e valore. Creare e mantenere un Oceano Blu è diventato quindi l'obiettivo di coloro che hanno partecipato al corso".

Presentato in Confindustria Cuneo il bilancio sociale 2012 di Finpiemonte

Si è svolta **venerdì 4 ottobre** in Confindustria Cuneo la presentazione del bilancio sociale 2012 di Finpiemonte. L'appuntamento, cui ha preso parte un ampio parterre, è stato l'occasione per discutere e riflettere sulle sfide che il territorio cuneese è chiamato ad affrontare in campo economico, finanziario e di sviluppo strategico. Sono intervenuti Franco Biraghi, presidente di Confindustria Cuneo; Gianna Gancia, presidente della Provincia di Cuneo; Fabrizio Gatti, vice presidente di Finpiemonte; Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio di Cuneo; Maurizio Grosso, presidente di Tecnogrande, Polo Innovazione Agroalimentare; Roberto Cota, presidente della Regione Piemonte. Sul prossimo numero di Provincia Oggi ampio servizio sull'evento, organizzato da Finpiemonte e Regione Piemonte in collaborazione con Confindustria Cuneo.

La filiera legno-edilizia del Piemonte in vetrina al "MADE Expo 2013" di Milano

Nella cornice del "MADE Expo 2013" di Milano, fiera dedicata all'architettura, al design e all'edilizia, è stato presentato nei giorni scorsi il sistema "Cluster Legno Piemonte" patrocinato dalla Provincia di Torino, dall'Environment Park e dal Politecnico di Torino DAD. Un progetto al quale prendono parte anche alcune aziende della Sezione Legno di Confindustria Cuneo tra le quali la capofila CIAM Costruzioni di Boves, con l'obiettivo di promuovere la valorizzazione delle professionalità della filiera legno-edilizia del Piemonte. Il percorso del Cluster avviato in collaborazione con Regione Piemonte, promuove un rafforzamento dei legami fra istituzioni, sistema di ricerca e di impresa per stimolare lo sviluppo e l'innovazione della filiera legno.

Importanti novità per il settore Ict illustrate a Cuneo da Andrea Bairati

Incontro della Sezione Ict **mercoledì 2 ottobre** in Confindustria Cuneo. Andrea Bairati, direttore Politiche Territoriali, Innovazione e Education di Confindustria, ha illustrato le ultime novità in materia di Agenda Digitale, internazionalizzazione delle PMI italiane del settore ICT, sostegno della comunità europea ai progetti di ricerca e innovazione previsti nell'ambito dell'VIII programma quadro (Horizon 2020), con riferimento particolare all'obiettivo tematico "una crescita intelligente". All'iniziativa sono intervenuti anche i soci del Club CIOcuneo e i delegati all'Innovazione di Confindustria Cuneo. Daremo conto dell'incontro con un servizio sul prossimo numero di "Provincia Oggi".



IN AGENDA

8 OTTOBRE, MARTEDÌ

La responsabilità delle società ex Dlgs 231/01

Martedì 8 ottobre alle ore 17 in Confindustria Cuneo il Comitato provinciale della Piccola Industria, in collaborazione con l'ufficio Legale e con la Price Waterhouse Coopers, organizza il seminario "La responsabilità delle società ex D.lgs 231/2001", al fine di presentare agli associati in modo più ampio e generale la normativa sulla responsabilità amministrativa delle società, i suoi ambiti di applicazione e i possibili impatti sulle aziende. Al seminario seguirà, **martedì 15 ottobre alle ore 17**, un workshop riservato a chi abbia già sperimentato l'applicazione di un modello organizzativo ex D.lgs 231/2001, con l'obiettivo di affrontare con un approccio interattivo le novità e le problematiche applicative dei modelli organizzativi. Per informazioni scrivere a comunicazione.immagine@uicuneo.it o telefonare allo 0171/455503. La partecipazione è gratuita.

15 OTTOBRE, MARTEDÌ

Importante delegazione cinese in Confindustria

Martedì 15 ottobre alle ore 10,30 in Confindustria Cuneo avrà luogo un incontro istituzionale con un'importante delegazione della CCPIT - China Council for the Promotion of International Trade (Consiglio Cinese per la Promozione del Commercio Internazionale), organismo equivalente al nostro ente nazionale Unioncamere. Saranno presenti il Direttore Generale Mr. Guo e il responsabile della sede di Milano Mr. Chan, interessati a presentare ai nostri imprenditori le possibilità di scambio commerciale con la Cina, con un'attenzione particolare al comparto dei vini. **Mercoledì 16 ottobre alle ore 10**, presso l'Enoteca Regionale di Grinzane Cavour, avranno luogo gli incontri BtoB tra la delegazione cinese e le aziende produttrici di vini. Le aziende interessate a partecipare sono invitate a prenotarsi al più presto scrivendo a: n.cometto@uicuneo.it.

NOVITÀ TRA I PRODOTTI ANCHE L'ENERGIA E LO SMALTIMENTO RIFIUTI

MECCANICA: GRUPPI DI ACQUISTO CRESCONO

Bilancio 2013

Nel corso di quest'anno sono aumentate le aziende aderenti e le categorie merceologiche



2012	2013
5	7



2012	2013
30	41

Paolo Ragazzo

Lo scorso 25 settembre nella sede di Confindustria a Cuneo si è svolto un incontro per la presentazione degli accordi 2013-2014 dei Gruppi di acquisto della sezione Meccanica ai Responsabili degli Acquisti delle aziende aderenti. L'evento è stato occasione anche per fare il punto sui primi due anni di vita dell'iniziativa. "Mi fa molto piacere constatare come le aziende abbiano capito lo spirito di questa iniziativa aderendo numerose - ha sottolineato **Domenico Annibale**, presidente della sezione Meccanica di Confindustria Cuneo in apertura di incontro -, in altre zone d'Italia

progetti simili a questo sono stati condivisi con molta più difficoltà, mentre qui in provincia di Cuneo, invece, si è avuta una tendenza diversa: siamo infatti al secondo anno operativo con dati in crescita rispetto all'inizio". Se nel 2012 le industrie partecipanti al gruppo erano 30 per 5 categorie di prodotti, nel 2013 il numero di aderenti è arrivato a 41 con la novità di due nuove categorie merceologiche: l'energia e lo smaltimento di rifiuti. Ma cosa ha favorito il progetto? "Le aziende hanno capito che i Gruppi di Acquisto possono essere una strada interessante per tenere sotto controllo i costi e restare competitive", ha continuato Annibale, che poi ha rivolto lo sguardo al

futuro dell'iniziativa: "Abbiamo registrato diversi interessi anche da parte di aziende non facenti parte della Meccanica, segno che la strada tracciata è quella giusta e può essere estesa ad altre associate". Per l'anno 2012 il paniere di prodotti era costituito da cinque categorie: carta, consumabili, oli, DPI Sicurezza e utensili, capaci di generare un fatturato complessivo di oltre 400mila euro. Un questionario aveva sondato il tasso di gradimento delle aziende partecipanti e dall'indagine era emerso che oltre il 75% delle aderenti era soddisfatto del progetto. Ci sono i presupposti, dunque, per continuare a consolidare l'iniziativa. ■

FORMAZIONE



EXPERT

Bonelli

SERRAMENTI

Vivere in una casa migliore
NON è mai stato così FACILE!


















Con Somfy basta un gesto per
regalarti comfort, sicurezza
e risparmio energetico!





















BONELLI SERRAMENTI vi offre:
avvolgibili, zanzariere, veneziane,
persiane, tende da sole e una vasta gamma
di serramenti in legno, alluminio e PVC.

via S. Rocchetto, 45 - tel. 0174.40260
Showroom: via Cuneo, 76/I - MONDOVI (Cn)
www.bonelliserramenti.it

I CORSI DI OTTOBRE E NOVEMBRE

	DATA	CORSO	DESCRIZIONE
	07/09/11/14/16/18 21/23/30 ottobre Confindustria Cuneo	ASPP/RSPP Modulo B (macrosettore 3)	I corsi si pongono lo scopo di aggiornare le competenze degli Addetti e dei Responsabili dei Servizi Prevenzione e Protezione in attuazione del D.Lgs. del 23 giugno 2003 n. 195 secondo l'Accordo definito in Conferenza Stato-Regioni il 26 gennaio 2006.
	07/09/11/14/16/18 30 ottobre Confindustria Cuneo	ASPP/RSPP Modulo B (macrosettore 4)	I corsi si pongono lo scopo di aggiornare le competenze degli Addetti e dei Responsabili dei Servizi Prevenzione e Protezione in attuazione del D.Lgs. del 23 giugno 2003 n. 195 secondo l'Accordo definito in Conferenza Stato-Regioni il 26 gennaio 2006.
	07/09/11/14/16/18 25/28/30 ottobre Confindustria Cuneo	RSPP Modulo B (macrosettore 5)	I corsi si pongono lo scopo di aggiornare le competenze degli Addetti e dei Responsabili dei Servizi Prevenzione e Protezione in attuazione del D.Lgs. del 23 giugno 2003 n. 195 secondo l'Accordo definito in Conferenza Stato-Regioni il 26 gennaio 2006.
	07/09/11/14/16/18 21/23 ottobre Confindustria Cuneo	Aggiornamento ASPP/ RSPP	I corsi si pongono lo scopo di aggiornare le competenze degli Addetti e dei Responsabili dei Servizi Prevenzione e Protezione in attuazione del D.Lgs. del 23 giugno 2003 n. 195 secondo l'Accordo definito in Conferenza Stato-Regioni il 26 gennaio 2006.
	07/09 ottobre (mattina) Confindustria Cuneo	Qualifica degli operatori per l'idoneità all'esecuzione dei lavori elettrici PES-PAV	Il corso ha la finalità di formare il personale addetto all'esecuzione dei lavori elettrici, secondo i contenuti formativi indicati nella norma CEI 11-27. Il personale formato potrà ricoprire, a seconda della designazione del Datore di Lavoro, la mansione di Persona Esperta (PES), Persona Avvertita (PAV) o persona idonea a svolgere lavori sotto tensione in BT.
	08 ottobre Confindustria Cuneo	La gestione dell'infortunio sul lavoro e della malattia professionale	Il corso è rivolto a istruire gli addetti sulla corretta gestione degli infortuni sul lavoro e della malattia professionale.
	08/15/22/29 ottobre - 05/12 novembre Centro Servizi Alba	Il Revenue Management	L'aumento della competitività, la maggiore volatilità delle condizioni di mercato e l'accresciuta importanza del ruolo dell'informazione rendono necessaria per il management alberghiero lo sviluppo di nuove ed avanzate tecniche di direzione per il perseguimento del profitto. Il corso si propone di approfondire il concetto di Revenue Management, diventato il principale mezzo strategico per gestire al meglio le strutture alberghiere riuscendo a vendere la giusta camera, al giusto prezzo, al giusto cliente, al momento più opportuno attraverso la combinazione delle tariffe ed il controllo della capacità ricettiva.
	10 ottobre Confindustria Cuneo	Aggiornamento annuale RLS - 4 ore - (per aziende fino a 50 dipendenti)	Il corso si pone l'obiettivo di fornire ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza la formazione prevista dall'art. 37 D.lgs. n. 81/2008.
	10 ottobre Cfr Merlo	Aggiornamento per piattaforme elevabili (PLE)	Il corso è indirizzato agli operatori di piattaforme di lavoro elevabili, che utilizzano durante il lavoro macchine di tipologie diverse senza distinzione di marche o modelli ed è indirizzato sia a lavoratori inesperti che a lavoratori che abbiano già utilizzato le macchine oggetto del corso.
	11 ottobre Cfr Merlo	Formazione per piattaforme elevabili (PLE)	Il corso è indirizzato agli operatori di piattaforme di lavoro elevabili, che utilizzano durante il lavoro macchine di tipologie diverse senza distinzione di marche o modelli ed è indirizzato sia a lavoratori inesperti che a lavoratori che abbiano già utilizzato le macchine oggetto del corso.
	14-15 ottobre Cfr Merlo	Addetti alla conduzione gru per autocarro	Il corso è indirizzato a fornire le conoscenze e le capacità operative di base per l'acquisizione dell'abilitazione degli operatori addetti alla conduzione di gru per autocarro nel rispetto del D. Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012.
	14-15 ottobre Confindustria Cuneo	La nuova direttiva macchine	La Direttiva Macchine 2006/42/CE (D.Lgs 17/2010) modifica e aggiorna varie disposizioni, tra cui l'elenco delle macchine ritenute pericolose e i requisiti essenziali di sicurezza, ridefinisce importanti concetti come il sistema di valutazione della conformità, la marcatura CE, la dichiarazione di conformità CE. E' necessario, quindi che tutti coloro la cui attività è legata alle macchine, conoscano il nuovo testo e le implicazioni che esso potrà comportare nel loro lavoro.
	16 ottobre (mattina) Centro Servizi Alba	Il permesso di lavoro a caldo	Il corso si pone l'obiettivo di formare il personale addetto sul permesso di lavoro "a caldo".
	16 ottobre (pomeriggio) Centro Servizi Alba	Gestione delle modifiche impiantistiche, di processo ed organizzazione e valu- tazione degli impatti sulla salute e la sicurezza	Il corso ha la finalità di formare il personale addetto sulla procedura di gestione delle modifiche impiantistiche, di processo ed organizzative.
	17 ottobre Confindustria Cuneo	Corso aggiornamento di Pronto Soccorso (6 ore) - Gruppo A	Il corso ha la finalità di fornire le conoscenze e le capacità operative di base necessarie per l'attuazione degli interventi di primo soccorso in caso di infortunio sul lavoro (art. 3, comma 3, D.M. 388/2003).
	17 ottobre Confindustria Cuneo	Corso aggiornamento di Pronto Soccorso (4 ore) - Gruppo B e C	Il corso ha la finalità di fornire le conoscenze e le capacità operative di base necessarie per l'attuazione degli interventi di primo soccorso in caso di infortunio sul lavoro (art. 3, comma 3, D.M. 388/2003).
	18 ottobre (mattino) Centro Servizi Alba	La corretta individuazione e la gestione del D.P.I.	Il corso si pone lo scopo di formare il personale addetto alla corretta individuazione e la gestione dei Dispositivi di Protezione Individuale.

	18 ottobre (pomeriggio) Centro Servizi Alba	Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione (Documento Unico di Valutazione dei Rischi e da Interferenze - DUVRI)	Il corso si pone lo scopo di formare il personale addetto sulla corretta gestione degli appalti e contratti d'opera interni ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.
	21-22 ottobre Cfr Merlo	Addetti alla guida dei carrelli elevatori	Il corso proposto, nasce dall'esigenza di migliorare la qualità dell'offerta formativa in materia di utilizzo in sicurezza del carrello elevatore ed ha la finalità di fornire le conoscenze e le capacità operative di base per il corretto impiego dei carrelli elevatori nel rispetto delle specifiche prescrizioni di sicurezza.
	22 ottobre Confindustria Cuneo	I fringe benefits	Il corso vuole fornire un approfondimento sui riconoscimenti di benefits ai dipendenti, analizzando la fiscalità sia lato "dipendente" che lato "impresa" e le diverse fattispecie per una corretta valutazione dei costi e dei benefici connessi alla corresponsione di un reddito in natura.
	23 ottobre Cfr Merlo	Aggiornamento addetti alla guida dei carrelli elevatori	Il corso proposto, nasce dall'esigenza di migliorare la qualità dell'offerta formativa in materia di utilizzo in sicurezza del carrello elevatore ed ha la finalità di fornire le conoscenze e le capacità operative di base per il corretto impiego dei carrelli elevatori nel rispetto delle specifiche prescrizioni di sicurezza.
	24 ottobre Confindustria Cuneo	Aggiornamento annuale RLS - 8 ore - (per aziende con oltre 50 dipendenti)	Il corso si pone l'obiettivo di fornire ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza la formazione prevista dall'art. 37 D.Lgs. n. 81/2008.
	25 ottobre Centro Servizi Alba	Preposti	Il corso è rivolto a tutti coloro che sovrintendono alla attività lavorativa e garantiscono l'attuazione delle direttive ricevute.
	29 ottobre (mattino) Confindustria Cuneo	Verifica delle attrezzature di lavoro (mezzi di sollevamento): modalità operative	Il corso è indirizzato a formare il personale addetto sulla normativa e le modalità di verifica delle attrezzature di lavoro.
	29 ottobre (pomeriggio) Confindustria Cuneo	Le attività soggette a prevenzione incendi: il DPR 151/2011	Il corso è indirizzato a formare il personale addetto sulla normativa vigente in materia di prevenzione incendi e sul certificato di prevenzione incendi (CPI).
	29 ottobre Confindustria Cuneo	Come gestire l'azienda mediante il budget	Il corso è indirizzato a fornire le conoscenze, teoriche ed applicative, sufficienti ad impostare in azienda un efficace sistema di gestione tramite il budget ed a verificare l'adeguatezza delle eventuali procedure già esistenti, evitando di considerare il budget come semplice strumento contabile e di previsione, ma come mezzo di gestione dell'azienda, analizzando l'applicazione delle classiche metodologie di budget e degli strumenti più avanzati.
	30 ottobre Confindustria Cuneo	Territorialità ai fini Iva	Il corso si pone l'obiettivo di esaminare tutte le problematiche relative alle regole della "territorialità" sia per quanto attiene alle cessioni di beni che alle prestazioni di servizi e per quest'ultima sarà posta particolare attenzione alle lavorazioni e riparazioni, trasporti ed intermediazioni sia in ambito UE che Extra UE.
	04-05 novembre Centro Servizi Alba	Addetti alla guida dei carrelli elevatori	Il corso proposto, nasce dall'esigenza di migliorare la qualità dell'offerta formativa in materia di utilizzo in sicurezza del carrello elevatore ed ha la finalità di fornire le conoscenze e le capacità operative di base per il corretto impiego dei carrelli elevatori nel rispetto delle specifiche prescrizioni di sicurezza.
	04/11/18 /25 novembre Confindustria Cuneo	Corso base Rappresentanti Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Il corso si pone l'obiettivo di fornire ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza la formazione prevista dall'art. 37 D.Lgs. n. 81/2008.
	06 novembre Centro Servizi Alba	Aggiornamento addetti alla guida dei carrelli elevatori	Il corso proposto, nasce dall'esigenza di migliorare la qualità dell'offerta formativa in materia di utilizzo in sicurezza del carrello elevatore ed ha la finalità di fornire le conoscenze e le capacità operative di base per il corretto impiego dei carrelli elevatori nel rispetto delle specifiche prescrizioni di sicurezza.
	06/13/20/21 novembre Confindustria Cuneo	RSPP Modulo B (macrosettori 6 e 8)	I corsi si pongono lo scopo di aggiornare le competenze degli Addetti e dei Responsabili dei Servizi Prevenzione e Protezione in attuazione del D.Lgs. del 23 giugno 2003 n. 195 secondo l'Accordo definito in Conferenza Stato-Regioni il 26 gennaio 2006.
	06/13/21 novembre Confindustria Cuneo	RSPP Modulo B (macrosettore 9)	I corsi si pongono lo scopo di aggiornare le competenze degli Addetti e dei Responsabili dei Servizi Prevenzione e Protezione in attuazione del D.Lgs. del 23 giugno 2003 n. 195 secondo l'Accordo definito in Conferenza Stato-Regioni il 26 gennaio 2006.
	07-08 novembre Centro Servizi Alba	Corso dirigenti	Il corso proposto, nasce dall'esigenza di trasmettere ai dirigenti per la sicurezza la necessaria formazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.
	08/22 novembre - 06/13 dicembre Confindustria Cuneo	Addetto alla gestione ambientale	Il corso proposto, nasce dall'esigenza di affrontare le principali matrici ambientali per fornire un metodo di lavoro idoneo alla gestione delle problematiche ambientali in azienda, unendo le conoscenze tecniche specialistiche alle nozioni legislative.
	11-12-13 novembre Centro Servizi Alba	Introduzione alla norma OHSAS 18001:2007 e corso per Valutatori Interni OHSAS 18001:2007	Il corso ha la finalità di formare personale in grado di condurre audit su sistemi di gestione della sicurezza.

L'orario dei corsi è sempre dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18, tranne che per i corsi Piattaforme Lavoro Elevabili (PLE) il cui orario è: 8-13/14-19 - Info: Tel. 0171 455.532/425/424 - formazione@uicuneo.it

MONTHLY PILLS

A CURA DEL CENTRO STUDI DI CONFINDUSTRIA CUNEO

- Secondo i dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, **nel 2013 le assunzioni non stagionali di under 30 saranno 120 mila (-2,7% rispetto al 2012)**. Il 71,6% delle richieste espresse di under 30 proviene da imprese di servizi (soprattutto media e comunicazione, TLC, servizi avanzati a supporto delle imprese). In **Piemonte saranno circa 27 mila (-1,1%)** di cui **3,4 mila in provincia di Cuneo (-0,2%)**.
- Secondo i dati diffusi dal Ministero dell'Economia, i **"consumi intermedi"** (uscite per affitti, manutenzioni, utenze e materiali) nei diversi livelli di Governo nei **primi sei mesi del 2013 sono cresciuti del 35,1% a livello statale, del 18,6% nelle regioni (Piemonte +46,9%) e del 3,9% nei comuni, mentre nelle province risultano scesi del 7,5%**.
- Export: **nel I semestre del 2013 il valore delle esportazioni cuneesi di merci, pari a 3,1 miliardi di euro, ha registrato un calo dello 0,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente**. Tale diminuzione risulta poco più intensa di quella realizzata **a livello nazionale (-0,4%)**; **il dato medio regionale risulta, invece, in aumento (+2,1%)**. Cuneo si conferma la **seconda provincia esportatrice del Piemonte**, generando il 15,2% del valore delle vendite regionali all'estero, dopo Torino (47,7%).
- A **luglio il tasso di disoccupazione nell'Area Euro è stato pari al 12,1%**, stabile rispetto a giugno. Nell'UE28(*) era l'11%, anch'esso invariato rispetto a giugno. In entrambi i casi, i tassi sono saliti rispetto a luglio 2012 (rispettivamente 11,5% e 10,5%). **In Italia il tasso di disoccupazione a luglio è risultato pari al 12%** contro il 12,1% di giugno e il 10,7% di luglio scorso.
- Cultura ed istruzione:** secondo uno studio pubblicato dall'Eurostat, **l'Italia figura all'ultimo posto nella classifica degli Stati dell'Unione Europea per le spese destinate alla cultura (1,1% sul PIL)**, ampiamente al di sotto della media europea (2,2%). Per quanto riguarda la **spesa pubblica per l'istruzione**, si colloca invece **in penultima posizione con l'8,5% del PIL** a fronte di una media UE-27 del 10,9%. In cima alle classifiche svetta in entrambi i casi l'Estonia (rispettivamente 5% e 16,9%).

(*) A partire dal 1° luglio 2013 la Croazia è entrata a far parte dell'Unione Europea, pertanto si parla ora di UE-28 anziché di UE-27.



CONFINDUSTRIACUNEO
Unione Industriale della Provincia

MENSILE DI OPINIONE E CULTURA D'IMPRESA

PROVINCIA
OGGI

Direttore responsabile:
Fabrizio Pepino

Coordinamento editoriale:
Giuliana Cirio

Redazione e grafica:
Autorivari studio associato
C.so IV Novembre, 8 - 12100 (Cuneo)
Tel. 0171.601962
provinciaoggi@autorivari.com

Editrice:
Centro servizi per l'industria
Corso Dante, 51 - 12100 (Cuneo)
Tel. 0171.455455

Stampa:
Union Printing spa
Strada Statale Cassia Nord Km 87 - Viterbo
Tel. 0761 27811 - Fax 0761 352666

Pubblicità:
Tec Pubblicità e Grafica
Via dei Fontanili, 10 - 12045 (Fossano)
adv@tec-artigrafiche.it
Tel. 0172.695770

Chiusura: 02/10/2013
Tiratura: 11.000 copie

FIERE

ALBA

L'83ª fiera internazionale dà un taglio con il passato

Anche se l'inaugurazione ufficiale è prevista per venerdì 11 ottobre e il Mercato del Tartufo aprirà le sue contrattazioni il giorno successivo e proseguirà sino al 17 novembre, si può dire che - nei fatti - l'edizione numero 83 della kermesse dedicata al Tuber magnatum Pico è già iniziata. Sono diversi, infatti, gli appuntamenti del programma ufficiale che già si sono svolti: l'elezione della Bela Trifolera 2013, la Maratona di lettura Fenogliana e la cerimonia di Investitura del Podestà del 28 settembre scorso. Nell'intenzione degli organizzatori è palese la volontà di incrementare l'ampiezza della stagione aurea del turismo diretto ad Alba, nelle Langhe e nel Roero. Se è vero che il tartufo è figlio dell'autunno avanzato è pur vero che giornate più luminose e tiepide possono contribuire a portare in zone l'avanguardia dei tantissimi turisti attesi per le domeniche di ottobre. Sulla base delle indicazioni fornite dall'elaborazione dei dati relativi alla scorsa stagione e ai mesi estivi, Alba ha deciso di rispondere all'interesse emerso dal mercato americano. "Un mercato - conferma l'assessore albese alla Cultura e Manifestazioni, **Paola Farinetti** - che sembra poter diventare una grande risorsa a cui guardare. Per questo abbiamo accolto con grande piacere la possibilità offertaci dalla direzione del Metropolitan Museum di New York di ospitare un collegamento in contemporanea con la cerimonia d'inaugurazione tradizionale e di territorio che avremo al Teatro Sociale. In pratica avremo anche un'inaugurazione americana dove il nostro tartufo avrà una madrina d'eccezione nella persona di Lidia Bastianich, un vero e proprio 'guru' del pensiero enogastronomico in America. Essendo un personaggio televisivo seguitissimo, noi speriamo che possa appassionare al 'made in Alba' un mercato di grandi numeri come quello americano". Il titolo scelto per l'edizione 2013, "Diamoci un taglio", è "un invito a lamellare il profumatissimo Tartufo Bianco d'Alba sui piatti della tradizione e sulle preparazioni degli chef basate su materie prime di qualità, tecnica, fantasia, passione, ma anche l'espressione di un diffuso stato d'animo: la voglia di rinnovamento e di superamento delle difficoltà".

950.000

La spesa di realizzazione della Fiera del Tartufo

7.191.257

La spesa diretta dei partecipanti su Alba

10.985.432

Totale del valore della economia addizionale

2.884.176

La spesa diretta dei partecipanti su provincia di Cuneo



RICERCA LE RICADUTE ECONOMICHE E SOCIALI DELLA KERMESSE

TARTUFO, BENEFICI PER QUASI 11 MILIONI

Promotrice

Lo studio si colloca nell'ambito del programma di ricerche della Fondazione Crc

Beppe Malò

Qual è l'impatto economico e sociale della Fiera del tartufo? Una risposta molto articolata a questa domanda è stata fornita dallo studio eseguito dalla Fondazione Fitzcarraldo nell'ambito del programma di ricerche che la Fondazione Crc ha promosso per il 2012. Scopo della ricerca è stato quello di valutare l'impatto degli eventi fieristici di grandi dimensioni sull'economia della Granda. Lo studio, coordinato dal Centro studi della Fondazione Crc e affidato alla Fondazione Fitzcarraldo, si è posto l'obiettivo di mettere a disposizione degli organizzatori e degli sponsor degli eventi un quadro comune di conoscenze

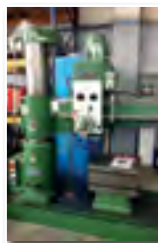
specifiche che consentano di valutare il ritorno economico e sociale prodotto da questo tipo di eventi e le ricadute sui differenti compartimenti dell'economia locale. Per quanto attiene alla Fiera del tartufo, i risultati dell'indagine sono stati resi noti martedì 2 luglio nel contesto della presentazione della 83ª edizione della grande kermesse autunnale dal supervisore scientifico della ricerca, Alessandro Bollo. Dal punto di vista metodologico la ricerca condotta da Fitzcarraldo ha preso in considerazione sia l'Eia (Economic Impact Assesment) che l'analisi del pubblico per indagarne il profilo socio-culturale, la provenienza, le motivazioni, le conoscenze del territorio e della sua offerta culturale. Entrando nel dettaglio, la relazione ha messo in evidenza che la Fiera del tartufo richiama un pubblico diversificato per età e provenienza: l'età media dei visitatori è di 42 anni con una prevalenza del pubblico sotto i 40 anni (49%), mentre il 30% circa ne ha più di 50. Per quanto riguarda la prove-

nienza dei visitatori, nel 2012 (anno di riferimento per questo studio), i Paesi di partenza per giungere ad Alba sono stati 39. Il 40% dei turisti proviene dall'Italia, il 25% dall'estero. Gli stranieri più affascinati dalla Fiera restano gli Svizzeri (7%), seguiti da Tedeschi, Francesi e Americani. Il "brand" della Fiera è piuttosto noto e riconosciuto: oltre il 50% dei visitatori torna ad Alba volentieri pur avendo già visto precedenti edizioni dell'evento. Chi conosce la Fiera - hanno rivelato i dati dello studio - la frequenta stabilmente almeno da 10 anni e da oltre 4. Nel veicolare l'informazione sulla Fiera un ruolo chiave spetta al passaparola: almeno il 25% dei turisti arriva ad Alba su consiglio di amici o parenti. L'informazione tradizionale vale circa il 9% della popolarità dell'evento, mentre i nuovi media hanno rapidamente raggiunto il 14%. Sul versante delle motivazioni che spingono il pubblico verso gli eventi dell'autunno albese prevale l'interesse per l'enogastronomia (33%), seguito dal desiderio di degustare prodotti tipici (27%), dalla curiosità (26%), per acquistare prodotti tipici (25%), per visitare Langhe e Roero (10%), per gli eventi collaterali (7%) e, infine, per studio o lavoro (4%). Economicamente parlando, la Fiera vale qualcosa come 10.985.432 euro di ricaduta diretta sull'economia locale (pernottamenti, enogastronomia, artigianato, bar, acquisti). Di questi, poco più di 7 milioni si generano ad Alba, circa 3 nel resto della provincia di Cuneo e 950mila euro sono spesi dagli organizzatori per la realizzazione della Fiera stessa. ■

TECNO IN

MACCHINE UTENSILI

USATO - REVISIONI
OLTRE 300 MACCHINE DISPONIBILI
www.tecnoinsrl.it



Borgo San Dalmazzo (CN) • via XI Settembre, 77 • info@tecnoinsrl.it
tel./fax 0171 260658 • cell. 348 3344393 • 348 2684196



MASSIMO BAROLO
Amministratore delegato
Al.Fiere Eventi

"L'aumento dei visitatori provenienti da fuori provincia è la dimostrazione che la Gfe sta diventando una kermesse sempre più conosciuta, non a caso dal 2009 ha la qualifica di evento nazionale"

La 38ª edizione della Grande Fiera d'Estate di Cuneo ha creato un grande movimento nel tessuto economico della provincia di Cuneo. Per allestire i 1.000 stand (l'area fieristica è stata mantenuta anche quest'anno di 60.000 metri quadri) sono stati rilasciati oltre 3.000 pass per il montaggio. A questi vanno aggiunte le decine di giovani che, durante i 10 giorni della Fiera, sono impegnati alle casse, negli stand, nei parcheggi e nei punti ristoro all'interno del percorso fieristico. Nei 10 giorni dell'evento, 500 aziende dei principali settori

GRANDE FIERA D'ESTATE UN BILANCIO DELLA 38ª EDIZIONE

PRESENZE IN CRESCITA DA LIGURIA E FRANCIA

merceologici hanno presentato al pubblico prodotti e novità. "Gli espositori continuano a scegliere la più grande vetrina commerciale del Nord Ovest e a contribuire a migliorarla, con suggerimenti e anche critiche costruttive, perché, come noi, credono in questo evento - sottolinea **Massimo Barolo**, amministratore delegato di Al.Fiere Eventi, la società che organizza la Gfe -. L'edizione numero 38 non ha deluso le aspettative: un leggero calo nel numero dei visitatori, com'era prevedibile, c'è stato. Ma è aumentata la presenza di visitatori dalla Liguria e dalla Francia, segno che l'evento, che nel 2009 ha ottenuto la qualifica di evento di carattere nazionale, sta diventando un nome conosciuto anche oltre i confini regionali e, addirittura, oltre quelli nazionali. Il pubbli-

co della Grande Fiera d'Estate è un pubblico qualificato. Chi visita la Fiera lo fa perché ha qualche intervento, piccolo o grande, da fare in casa o in ufficio o perché comunque progetta di farlo e viene a conoscere le nuove opportunità offerte dal mercato". All'edizione 2013 della Gfe hanno partecipato rappresentanti del mondo industriale cuneese: il vice presidente di Confindustria Cuneo, Domenico Annibale, ha presentato, in anteprima, il progetto "Fai la scuola giusta" e Roberta Ceretto della nota azienda vitivinicola "Ceretto" di Alba ha presentato l'impiego dell'impresa di famiglia a favore dell'arte e della cultura. Come tradizione non è mancato l'apporto del Gruppo Merlo per l'organizzazione di seminari tecnici rivolti agli addetti ai lavori e finalizzati

alla sicurezza. Per l'edizione 2014, ormai in fase di programmazione, Al.Fiere Eventi di Marene pensa a: "Un cambio d'orario, quello del sabato, come ci hanno segnalato gli espositori nei questionari che il nostro staff ha somministrato in fiera a ditte e pubblico, va rivisto - spiega **Gianmaria Barolo**, responsabile commerciale di Al.Fiere Eventi -. Le Camere di commercio d'Italia l'anno prossimo avranno uno spazio ancora più grande. Con il ristorante della fiera hanno scommesso, per la prima volta quest'anno, sulle serate a tema: hanno presentato piatti e vini tipici da 8 zone d'Italia. Dato il successo, stanno già progettando di replicarle". Un'edizione che ha saputo difendersi dalle difficoltà grazie anche al sostegno di molti enti e associazioni del territorio. ■



In cifre I numeri dell'edizione 2013 della Grande Fiera d'Estate di Cuneo

CHEESE TANTE ASSOCIATE HANNO PARTECIPATO ALLA KERMESSE

LE FORME DEL LATTE PARLANO CUNEESE

Confindustria c'era

Oltre a Valgrana, Ocelli e Lurisia, i caseifici Fiandino, Montoso, Valle Josina e Sepertino

Ilaria Blangetti

Un'altra edizione da record per Cheese, la manifestazione dedicata alle forme del latte e al mondo dei formaggi che si è svolta a Bra, dal 20 al 23 settembre. Un'eccellenza, quella del mondo caseario, che vede tra i protagonisti anche tante aziende del territorio cuneese, come alcune associate a Confindustria che hanno preso parte alla nona edizione della rassegna organizzata dalla Città di Bra e da Slow Food Italia. Tra

queste anche la Valgrana, per la prima volta a Cheese: l'azienda di Scarnafigi ha portato il Formaggio Piemonte e la Toma del Marchesato con l'obiettivo di sottolineare e comunicare le qualità e i valori che distinguono il prodotto e l'eccellenza legata alle proprie produzioni casearie che nel tempo hanno mantenuto le caratteristiche di naturalità e artigianalità tipiche della provincia di Cuneo. Presenti anche le Fattorie Fiandino di Villafalletto che hanno portato a Bra i loro formaggi tradizionali e quelli della linea Kinara a vero caglio vegetale. Non sono mancate, tra le altre, anche altre aziende associate come il Caseificio Montoso di Bagnolo Piemonte, il Caseificio Cooperativo Valle Josina di Peveragno, il Caseificio Sepertino di Marene, Ocelli di Farigliano e la Lurisia di Roccaforte Mondovì, che si sono uniti ai tanti

espositori, italiani e stranieri, presenti a Bra. Laboratori, degustazioni, curiosità da tutto il mondo come il latte di cammello dei pastori Karrayu dell'Etiopia e i formaggi a latte crudo sudafricani: come dire, davvero per tutti i gusti. "Ogni formaggio racchiude in sé mestieri, economie, filiere produttive articolate - ha commentato **Roberto Burdese**, presidente Slow Food Italia -. Si va dal pascolo all'affinamento, dalla produzione alla ristorazione." Alla manifestazione hanno partecipato, assaggiando prodotti da tutto il mondo e passeggiando tra i tanti stand, circa 250 mila visitatori, italiani e stranieri. Numeri in crescita (nella precedente edizione, quella del 2011, erano stati 160 mila) che proiettano Cheese sempre più in alto. L'appuntamento è già per il 2015. ■



In cifre I numeri dell'edizione 2013 di Cheese di Bra

EFFETI S.p.A.
di Fornasero Paolo & C.

SINERT IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI,
AUTOMAZIONI, ANTIFURTI CABLATI,
CERMET INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
IMET AUTORIZZATA RADIOCOMANDI

Via Roata Gollè, 18/C • BUSCA (CN)
tel. 335 6109550 • fax 0171 940989
www.effeti.cn.it • e-mail: info@effeti.cn.it

OLTRE LA CRISI



Le aziende che vogliono segnalare le loro iniziative anti-crisi possono scrivere a provinciaoggi@autorivari.com o telefonare allo 0171.601962



MERLO

I sollevatori del Gruppo al servizio della Guardia Nazionale dell'Arabia Saudita

Dal Cuneese al deserto del Medio Oriente. Il Gruppo Merlo ha concluso un importante accordo con la "Guardia Nazionale" dell'Arabia Saudita per la fornitura di 25 sollevatori telescopici. Una commessa importante per il volume, ma anche per il significato che ha aggiudicarsi "gare" come questa alle quali partecipano costruttori di tutto il mondo. Robustezza, affidabilità e performance sono le caratteristiche che hanno permesso ai telescopici italiani di primeggiare e di essere scelti per supportare in tutte le attività logistiche le basi della Guardia Nazionale al servizio del Re. Stiamo parlando di 23 modelli "P34.7EE" e due "P 38.13EE", telescopici in grado di sollevare tra le 3,4 e le 3,8 tonnellate rispettivamente a 7 e 13 metri di altezza nelle versioni studiate e adattate al mercato "Extra Europa". Dopo una serie di incontri con i rappresentanti delle Forze armate saudite e un attento studio sul campo delle condizioni climatiche ed ambientali in cui i mezzi si sarebbero trovati a operare, è stato pensato un allestimento in grado di garantire la massima efficienza anche nelle severe condizioni ambientali della penisola, con temperature che raggiungono i 50 gradi. "La preparazione delle macchine - fanno sapere dalla Merlo - non ha tuttavia richiesto particolari modifiche. Unica aggiunta sarà un kit accessori specifico per le temperature elevate cui andranno incontro in Medio Oriente. Un'iniezione di fiducia che sottolinea come l'investimento in tecnologie uniche e proprietarie sia fondamentale per primeggiare sui mercati internazionali".



ARCE STUFE UNA NUOVA PROPRIETÀ RILANCIAMO LA STORICA AZIENDA

RITORNANO LE STUFE MADE IN DRONERO



Nuovo corso Il cielo sopra l'Arce di Dronero è tornato sereno per 18 dipendenti che hanno ritrovato il lavoro (Foto: Arce)

Lunedì 23 settembre l'Arce Stufe srl di Dronero ha ripreso regolarmente la produzione di stufe a pellets e a legno, le prime consegne sono già previste per ottobre. Nei giorni scorsi la nuova proprietà, che a fine luglio ha acquisito l'Arce spa, ha assunto 18 dei 29 dipendenti in concordato preventivo e pur essendo stata costretta a ripartire da zero, ha già in mano un portafoglio ordini del valore di 350 mila euro. L'operazione, condotta dalla famiglia Paolino, già proprietaria della Cosmo srl di Busca, ha un valore complessivo - tra acquisto dell'azienda e investimenti per il suo rilancio - di circa un milione e mezzo di euro. L'origine del marchio Arce risale addirittura al 1926, quando l'azienda di Dronero fu tra le prime a produrre le famose stufe a legno ancora oggi chiamate "putagè". All'inizio del secondo Millennio l'Arce era arrivata ad avere 70 dipendenti ed un fatturato di 3,5 milioni di euro. Negli ultimi anni, tuttavia, lo stato di salute

dell'azienda di Dronero era progressivamente peggiorato per vari motivi, fino ad un primo concordato preventivo concesso nel novembre 2010, a cui ne è seguito un secondo più recente, che ha poi causato il fermo della produzione e la messa in liquidazione della storica azienda cuneese. Il 30 luglio scorso, l'acquisizione da parte della nuova proprietà che con l'arrivo della ratifica ufficiale da parte del Tribunale di Cuneo diventa completamente operativa e può così riacciare anche i rapporti con i fornitori locali. Il nuovo progetto industriale prevede una forte spinta all'internazionalizzazione dell'Arce Stufe srl, che finora all'estero è presente solo sul mercato francese e spagnolo. Per aumentare l'export la nuova proprietà ha in mente forti sinergie con la Cosmo srl, azienda leader nella progettazione e fabbricazione di spandiconcime, spandisale e miscelatori e già fortemente internazionalizzata, se si considera che il 97% delle vendite viene realizzato all'estero,

Il piano industriale

La famiglia Paolino, già proprietaria della Cosmo di Busca, ha investito nel progetto 1,5 milioni di euro

raggiungendo la quasi totalità dei Paesi del mondo. Nata nel 1986, la Cosmo ha iniziato con la costruzione di piccoli macchinari agricoli, poco per volta però ha abbandonato questi prodotti per specializzarsi nella costruzione di spandiconcime. E dal 1992 ad oggi ha continuato ad aggiungere nuovi modelli che l'hanno portata a conquistare una posizione che non ha eguali: con i 25.000 pezzi prodotti ogni anno, infatti, la Cosmo è diventata il più grosso costruttore di spandiconcime al mondo. Nel 2013 la Cosmo, nella quale lavorano 42 persone (età media inferiore ai 35 anni), prevede di sfiorare gli 8 milioni di fatturato. ■

RICONOSCIMENTI

Consegnate onorificenze all'Ordine al Merito della Repubblica

Enzo Giletta, amministratore delegato della Giletta spa di Revello, e Nicoletta Miroglio past president di Confindustria Cuneo, sono stati insigniti dell'onorificenza di "commendatore". Si è svolta venerdì 27 settembre in Prefettura a Cuneo la prima delle tre cerimonie di consegna dei diplomi delle Onorificenze "Al Merito della Repubblica Italiana" conferite a 33 cittadini della provincia di Cuneo dal Presidente della Repubblica con decreto del 2 giugno 2013. Quattordici diplomi sono stati consegnati nel corso della prima cerimonia, gli altri verranno conferiti durante altri due momenti in programma prima della fine dell'anno. Durante questa prima cerimonia ha ricevuto l'onorificenza Enzo Giletta, mentre è stato insignito del titolo di cavaliere Pier Antonio Costamagna dalla Mtm Cherasco.

Imparare sul campo

Opportunità unica per formare personale sulle tecnologie e sulle metodologie in uso in azienda



Sito di Savigliano. Alla presentazione c'era anche Franco Biraghi (Foto: Laura Serafini)

ALSTOM PRESENTATO IL PROGETTO "STARTUPPER!"

FORMAZIONE E LAVORO PER 24 NEO LAUREATI

Laura Serafini

"C'era molto scetticismo sull'utilizzo delle politiche attive per utilizzare i fondi che nel 2011 furono assegnati al Piemonte dall'allora Ministro del Lavoro Sacconi. La Regione ha tenuto duro e può dire che oggi, esauriti i fondi, è riuscita a ricollocare oltre 700 lavoratori in settori come Ict, Tessile e Meccanica. Il 42% di loro era over 50. Volevamo potenziare le competenze di lavoratori e lavoratrici colpiti dalla crisi promuovendo azioni formative in linea con le esigenze del mercato del lavoro, al fine di promuovere la competitività del sistema socio-economico piemontese. Alstom ha raccolto la sfida lanciata dal Piemonte e la ringraziamo per questo". Così **Claudia Porchietto**, assessore al Lavoro della Regione Piemonte alla presentazione di "Startupper!" il progetto di formazione che porterà all'assunzione di 15 neo-ingegneri. È stato realizzato da Alstom, Cfp Cebano Mon-

regalese, Cnos-Fap e Adecco ed è stato presentato all'assessore Porchietto in un incontro a cui hanno partecipato anche il presidente di Confindustria Cuneo Franco Biraghi, l'assessore al Lavoro della Provincia di Cuneo Pietro Blengini e il sindaco di Savigliano Sergio Soave. Grazie al progetto 24 giovani laureati in ingegneria avranno l'opportunità, a partire da novembre, di frequentare un corso di formazione di 300 ore organizzato dal Cfp Cebano Monregalese e Cnos-Fap, dopo la selezione di Alstom e Adecco. I migliori 15 saranno assunti in somministrazione di lavoro a tempo determinato da Adecco per lavorare in Alstom per circa un anno in qualità di collaudatori, collaborando ai principali progetti in corso, come i 70 treni regionali per Trenitalia e i treni Pendolino per la Svizzera e la Polonia. Il corso è suddiviso in due parti: la prima incentrata sulla sicurezza e sulla qualità dell'azienda e si svolgerà nella sede fossanese del Cfp Cebano Monregalese. Per la seconda i candidati si sposteranno nello stabilimento Alstom

di Savigliano, per lezioni più pratiche: l'obiettivo è qualificare i neolaureati attraverso una formazione sul campo che permetta loro di sperimentare concretamente quanto imparato nelle aule universitarie e di iniziare a specializzarsi nel settore ferroviario. Per ciascun corsista sono previste 35 ore con i professionisti di Politiche Attive Adecco e dedicate ad attività per l'avviamento al lavoro. L'Alstom ha già investito molto sulla formazione e nel corso del 2013 ha realizzato "La bottega del testing": un progetto finanziato dalla Regione, creato dall'Alstom con Cfp Cebano Monregalese, Cnos-Fap e Adecco Italia. Destinatari sono i tecnici specializzati neodiplomati o disoccupati in cerca di occupazione: la Bottega ha portato all'assunzione in somministrazione di lavoro a tempo determinato di 45 persone nelle aree testing e produzione. "Questi progetti - ha detto **Luca Merlo**, direttore Risorse Umane Alstom Savigliano - sono un'opportunità unica per formare personale sulle nostre tecnologie". ■

AZIENDE NEWS

Inglesi della "Tesco" in visita alla Maina per i nuovi panettoni al Grand Marnier

A settembre una delegazione di dirigenti e tecnici della Tesco, il principale gruppo di distribuzione organizzata della Gran Bretagna, è stata in visita alla Maina di Fossano in occasione dell'avviamento della produzione del panettone al Grand Marnier, realizzato in esclusiva per il mercato britannico, e per la presentazione della vera novità dell'azienda dolciaria per il prossimo Natale, il panettone GranChef. Il rapporto con la Tesco dura ormai da oltre 10 anni e col tempo si è trasformato in una vera e propria partnership, in quanto oltre a vendere prodotti a marchio Maina, l'industria fossanese realizza anche prodotti a marchio privato, spesso frutto di ricette create ad hoc per il colosso britannico. In particolare, quest'anno, per la linea Premium (chiamata "Tesco Finest") è stato creato un prodotto da vera pasticceria: un panettone basso da 750 grammi farcito con il famoso liquore Grand Marnier e ricoperto da cioccolato fondente, confezionato a mano in un elegante incarto regalo con nastro di raso. Con questo prodotto Maina è entrata nella shortlist del prestigioso premio inglese 'Q Awards' (Quality Food Awards), nella categoria 'Christmas Q', unico panettone e prodotto dolciario italiano.

Iniziato un nuovo anno scolastico all'Apro di Alba: iscritti in aumento

Avviato il nuovo anno formativo all'Apro di Alba e di Canelli. Per la prima volta, dopo anni, tutte le classi prime sono partite con un numero di allievi ben superiore al numero minimo necessario finanziato dai parametri regionali e al limite della capienza delle aule e dei laboratori tecnici. Oltre alla conferma del trend positivo già avviato in precedenza nel settore meccanico, elettrico ed acconciatura la vera sorpresa è stata la richiesta verso il settore tessile abbigliamento e, in particolare, per la Scuola Alberghiera di Alba. L'offerta formativa si completa con l'avvio di tutto il catalogo dei corsi per adulti in formazione individuale finanziati dalle provincie e per le aziende grazie ai finanziamenti ottenuti su tutti i progetti Fondimpresa. Martedì 1° ottobre, durante l'inaugurazione dell'anno scolastico, è stato presentato anche il nuovo centro di tornitura a controllo numerico Biglia B545, ottenuto grazie al finanziamento di Fondazione Crc.

Scomparso Massimo Ferrero, il "re dei mangimi" a capo dell'omonima azienda

È morto Massimo Ferrero, 57 anni, titolare dell'omonima azienda di mangimi con sede a Farigliano. Fondata nel 1959 da Giacomo Ferrero, la "Ferrero Mangimi" oggi ha stabilimenti anche a Cavourleone e Fossano, oltre che fuori provincia a Bergamo e Brindisi. La Ferrero Mangimi può contare anche su filiali di distribuzione in tutta Europa e una rete di veterinari ed agronomi che copre l'intero territorio nazionale. Oggi la Ferrero Mangimi è un'impresa leader a livello nazionale, e non solo, nella distribuzione di alimenti per bovini, suini, ruminanti, cavalli e conigli.

Addio a Marco Eva, storico numero uno della Cartiera Pirinoli di Roccavione

È morto Marco Eva, 82 anni, storico amministratore delegato e presidente della Cartiera Pirinoli di Roccavione. Originario di Torino, negli anni Settanta subentrò nella direzione dell'azienda alla zio Ernesto Eva fino al 2007.



PISCINE
acquaform

- Servizio completo per la realizzazione della piscina: dallo studio di fattibilità al preventivo, dalla costruzione della vasca al servizio post vendita.
- Progetti finalizzati ad uso privato o pubblico: la piscina per la casa, per l'agriturismo, per il parco acquatico.
- Non solo piscine, ma anche mini centri benessere: spa idromassaggio, saune e bagni turchi per agriturismi e bed&breakfast.

www.acquaform.it | tel: 0173-615649 | Roddi (CN)

AZIENDE NEWS



A Bruno Ceretto il Premio Cavour 2013 per le sue doti imprenditoriali

Il Premio nazionale Camillo Cavour 2013 è stato consegnato a Bruno Ceretto, come modello di una classe imprenditoriale esemplare. Il premio Cavour è tornato così nelle mani di un piemontese eccellente (nomi importanti hanno ricevuto il premio, tra questi anche Carlo Azeglio Ciampi). Lo scorso 20 settembre Bruno Ceretto ha ricevuto alla Fondazione Cavour di Santena la copia in oro degli occhiali del grande statista italiano, che esemplificano proprio il valore dell'imprenditorialità Ceretto, ovvero la capacità di "vedere" le potenzialità produttive di un territorio e costruire prodotti d'eccellenza con uno sguardo sempre rivolto al futuro e pronto ad un confronto aperto alle sfide della modernità. Ecco la motivazione del premio: "Bruno Ceretto, insieme al fratello Marcello, ha iniziato alla fine degli anni Cinquanta del secolo scorso un percorso che ha portato l'azienda, fondata dal padre Riccardo, ad esportare vini di eccellenza in 80 Paesi del mondo, conquistando mercati quali Stati Uniti, Giappone, Svizzera, Canada, Russia e Cina. Coniugando tradizione ed innovazione, rispetto del territorio e valorizzazione dello stesso attraverso il turismo culturale ed enogastronomico, rigore della produzione e ricerca, Bruno Ceretto è diventato ambasciatore del migliore "made in Italy", raffinato, ricercato ed invidiato all'estero. L'idea che i produttori di vino debbano utilizzare parte del profitto ottenuto reinvestendolo nel turismo di qualità fa di Bruno Ceretto un modello cui gli imprenditori italiani, tutti, devono ispirarsi per contribuire ad un nuovo risorgimento del nostro Paese".

Fattorie Osella a fianco di due scalatori cuneesi che sfidano un 8 mila

C'è anche la Fattorie Osella di Caramagna tra gli sponsor che sostengono la coraggiosa iniziativa di due giovani cuneesi, Alice Cavallera e Alberto Pacellini, esperti di montagna che ora si trovano in Nepal per tentare la scalata al Manaslu, 8.163 metri, l'ottava montagna più alta del mondo, nell'Himalaya centro-occidentale. La spedizione, iniziata il 31 agosto scorso, durerà nel complesso 45 giorni. Il periodo di permanenza al campo base è stato di 28 giorni dedicati all'acclimatazione e poi la salita alla vetta. Il campo base si trova a 4.850 m mentre i 4 campi d'alta quota sono a 5.750, 6.350, 6.850 e 7.400 metri. Per seguire l'avventura www.23gradinord.com.

GI GROUP A POLLENZO UN CONVEGNO SULLE ECCELLENZE ITALIANE

L'AGROALIMENTARE PER CREARE LAVORO

Motore di sviluppo

L'intera filiera rappresenta una grande opportunità per sviluppare i mestieri di domani

Beppe Malò

Gi Group è la prima azienda multinazionale italiana del lavoro e una delle principali realtà di livello mondiale per i servizi dedicati allo sviluppo del mercato del lavoro. Lo scorso anno ha avviato al lavoro 160 mila persone e collaborato con 15 mila aziende. Gi Group lavora attraverso 480 filiali attive in tutto il mondo e occupa circa 2.400 addetti di struttura. Col patrocinio dell'assessorato regionale alla Formazione e Lavoro e del Ministero delle Politiche agricole e forestali, Gi Group ha orga-

nizzato il convegno "La Filiera agroalimentare e le eccellenze italiane motori dello sviluppo dei Mestieri di domani". L'evento si è svolto lunedì 16 settembre a Pollenzo all'Università di Scienze Gastronomiche attraverso due momenti distinti: una tavola rotonda alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle istituzioni e, successivamente, un confronto in materia di "best practice" dedicato alle aziende sui temi dell'innovazione e delle prospettive connesse allo sviluppo di Reti di Eccellenze. Il tema che è stato maggiormente ripreso nel corso della giornata di studio è stato quello del valore e del potenziale attrattivo, per i giovani in cerca di occupazione, rappresentato dalla filiera agroalimentare intesa come incubatore di opportunità di crescita e di creazione di posti di lavoro. Nel corso della sessione di "best practice" la OD&M Consulting ha illustrato i dati analitici relativi alle retribuzioni del settore alimentare ed il confron-

to con il comparto industriale e, in generale, della situazione italiana. Moderatore dei vari interventi è stato Roberto Zecchino, direttore Risorse Umane e Organizzazione Robert Bosch Italia. Nel corso della mattinata si sono alternati gli interventi dell'assessore regionale Claudia Porchietto (Le prospettive di lavoro in rapporto all'Expo 2015), del Magnifico Rettore Pier Carlo Grimaldi (Facoltà di Scienze gastronomiche e prospettive di lavoro) e di Marco Sciarrini, segretario presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (I danni provocati dalla agro pirateria sottraggono 300mila posti di lavoro al settore, mentre il falso "vale" un mercato da 60 miliardi di euro). Nel pomeriggio hanno relazionato per le aziende Antonio Bonatto (Relazioni esterne di Gi Group), Niccolò Melloni e Roberto Comba (NH Hotel), Roberta Ceretto (Cantine Ceretto) e Stefano Butti (Gi Group Food & Beverage). ■



Esperienze a confronto La giornata di lavori si è svolta nell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (Foto: Beppe Malò)

INFORMAZIONE PUBLIREDAZIONALE

Il Vallauri di Fossano è ITS Da ora formerà super-tecnici

L'Istituto Vallauri di Fossano, unico in provincia di Cuneo, "diventa" ITS (Istituto Tecnico Superiore) e arricchisce così la sua offerta formativa di un nuovo e prestigioso tassello. Gli ITS sono vere e proprie scuole speciali di tecnologia, parallele alle Università, progettate specificamente per chi voglia completare una formazione tecnologica ad alto livello, collegata a competenze e risorse già presenti sul territorio e ad aziende ad alto contenuto di innovazione. Una caratteristica del percorso formativo infatti è che il 50% dei docenti proviene dal mondo del lavoro e delle professioni del settore interessato. A fine ottobre verrà attivato al Vallauri un corso biennale professionalizzante di "Tecnico superiore per l'automazione e l'innovazione dei processi e prodotti meccanici", con l'obiettivo di formare una figura professionale in grado di muoversi in tutti i settori dell'automazione industriale, dalla meccanica all'elettronica/elettrotecnica fino all'informatica. Un "super-tecnico" che sarà così in grado di collaborare alla progettazione di

macchine ed impianti automatizzati destinati ai processi produttivi e di gestirli in fase operativa. L'ITS verrà presentato mercoledì 9 ottobre (alle ore 9) presso il Vallauri a Fossano (via San Michele, 68). "L'attivazione dell'ITS - afferma Paolo Cortese, dirigente scolastico del Vallauri di Fossano - è un grande traguardo che corona un decennio di sperimentazione all'avanguardia nell'ambito dell'automazione e della mecatronica. La collaborazione con il Politecnico di Torino e con Confindustria ci permette di partire con le carte in regola per riuscire ad offrire un percorso formativo qualificante sia per gli studenti sia per il tessuto produttivo, capace di offrire figure professionali adeguate alle richieste e ai bisogni del territorio". Confindustria Cuneo ha appoggiato e sostenuto con forza la candidatura dell'Istituto Vallauri a sede del corso ITS, in quanto crede che un percorso di specializzazione tecnica sviluppato a stretto contatto con le aziende risponda ad una precisa necessità delle imprese. Per iscriversi occorre essere in possesso di un diploma di scuola superiore e sostenere test selettivo. Il corso, completamente gratuito (in quanto finanziato dal Fondo Sociale Europeo), partirà a fine ottobre 2013 ed è conciliabile con un'eventuale attività lavorativa; ha una durata di due anni e prevede circa 1.800 ore di frequenza complessive: due terzi sono di teoria e laboratorio, il resto è dedicato a tirocini in alcune aziende del territorio. Il diploma Tecnico superiore, grazie alla certificazione delle competenze secondo l'EQF (European Qualification Framework), è riconosciuto e spendibile su tutto il territorio della Comunità Europea. ■

GRUPPO FERRERO NEL 2013 RAGGIUNTO IL 95% DEGLI OBIETTIVI

PREMIO PRODUZIONE A 4.300 DIPENDENTI

Valore in crescita

Lo scorso anno la quota era stata di 1.730 euro, quest'anno 1.850

Beppe Malò

Idipendenti Ferrero dello stabilimento albese percepiranno, per il 2013, un "premio obiettivi" pari a 1.850 euro al lordo delle ritenute fiscali. In percentuale, infatti, in via Vivaro sono stati raggiunti il 95% degli obiettivi fissati per il centro di produzione albese e quindi tra settembre e dicembre l'azienda corrisponderà il 95% del premio previsto dalla contrattazione integrativa fissato a quota 1.900 euro pari al 100% del raggiungimento obiettivi. Il risultato è stato condiviso dalla Direzione dello stabilimento, dalla RSU, dalle segreterie provinciali di Flai-Cgil, Uila-Uil e Fai-Cisl e dal coordinamento sindacale

nazionale dell'azienda ed è stato calcolato sulla base dell'analisi dei dati e degli indicatori che concorrono alla determinazione del premio che sono stati raccolti dalle quattro sedi operative italiane. Per la determinazione del premio vengono considerati un parametro economico aziendale espresso dal ROS (Return On Sales che è il rapporto percentuale tra reddito operativo e fatturato) come indice di bilancio capace di esprimere la redditività dell'azienda. Questo parametro concorre al 30% della quota del premio obiettivi. La maggior parte del premio, il 70%, viene invece stabilito in base a parametri gestionali relativi a ogni singolo insediamento produttivo. Questi parametri fanno riferimento a indicatori specifici indispensabili per il raggiungimento dell'obiettivo d'eccellenza qualitativa necessario a garantire maggior competitività ai prodotti assicurando l'economicità del sistema impresa. L'ammontare del premio, complessivamente determinato attraverso i meccanismi legati al

parametro economico e a quello gestionale, potrà essere ripartito a livello individuale in funzione del contributo dato dal singolo lavoratore al contenimento della percentuale di assenteismo. Dal punto di vista storico, i 4.300 dipendenti di Alba hanno superato il valore premio riconosciuto lo scorso anno (1.730 euro) e i 1.520 del 2011 e arrivando molto molto vicini, nel computo triennale, al tetto massimo che il contratto integrativo riconosce sul periodo: 5.100 su 5.625 euro teoricamente disponibili. A fronte della crescita del premio di produzione, lo stabilimento albese ha però fatto segnare una flessione sul numero degli operai assunti per le lavorazioni stagionali. Quest'anno, infatti, i contratti per gli stagionali sono passati da 900, cifra media degli ultimi anni, agli 800 dell'estate scorsa. Ferrero spa si conferma azienda in ottima salute. Ma è l'estero a trainare il fatturato dove, per la prima volta, le vendite in Italia stanno facendo segnare un - 4% sullo stesso periodo dello scorso anno. ■

GRUPPO EGEE APERTO NUOVO SPORTELLO NEL CAPOLUOGO

LA RETE DELL'ENERGIA ARRIVA ANCHE A CUNEO

Dentro il territorio

La multiutility albese vuole privilegiare il rapporto diretto con il cliente

Ilaria Blangetti

"In un momento di generale sfiducia, in cui le grandi aziende sono in crisi, l'inaugurazione di un nuovo sportello - dice l'ingegnere **Pierpaolo Carini**, amministratore delegato del Gruppo Egea - rappresenta certamente un segnale posi-

tivo, che denota la volontà di investire sul lungo periodo". "Siamo felici che un'azienda come Egea - ha poi commentato il sindaco di Cuneo **Federico Borgna** - abbia deciso di insediarsi nel centro storico cittadino". Si è tenuta giovedì 12 settembre, alla presenza di numerose autorità, l'inaugurazione del nuovo sportello Egea di Cuneo, nel cuore del centro storico, in via Roma 8. Dopo l'apertura lo scorso luglio del punto vendita di Mondovì, il gruppo conferma così il proprio trend di crescita positivo, che delinea Egea quale realtà in grado di rinnovarsi e dialogare con tutti i soggetti del territorio, in particolare con

i suoi clienti, attraverso i 14 sportelli dislocati tra Piemonte e Lombardia. Egea, con questo e gli altri sportelli, ha scelto di essere vicina al territorio e ai cittadini. "Il cliente che si reca ad uno sportello - commentano da Egea - ha infatti la possibilità, sempre meno scontata, di rapportarsi con una persona fisica, in grado di sorriderle, oltre che di ascoltare, rispondere alle domande e risolvere un eventuale problema". Il nuovo sportello cuneese è inizialmente aperto al pubblico con questi orari: martedì (9-13/14-16), dal mercoledì al venerdì (9-13) e il 2° e 4° sabato del mese (8,30-12,30). Per contatti: 0171/411597. ■



Conclusi i festeggiamenti per il 50° dello stabilimento Michelin di Cuneo

Mezzo secolo di storia che ha segnato la vita economica e sociale di tanti cuneesi. Domenica 29 settembre lo stabilimento Michelin di frazione Ronchi a Cuneo, ha festeggiato i suoi cinquant'anni di vita con una giornata a "porte aperte" per ospitare in azienda dipendenti, famigliari, ex operai e tanti cittadini curiosi di conoscere il sito cuneese. Da aprile lo stabilimento dei Ronchi sta festeggiando questo importante traguardo con una serie di eventi fino ad arrivare al 30 settembre giorno del compleanno dello stabilimento. Era il 30 settembre del 1963, infatti, quando dalle presse uscì il primo pneumatico. In 50 anni hanno attraversato i cancelli del sito cuneese ben 12 mila lavoratori che hanno prodotto oltre 250 milioni di pneumatici. I festeggiamenti si sono conclusi lunedì 30 settembre con due concerti del Conservatorio Ghedini di Cuneo presso il ristorante aziendale. Nella foto, da sinistra: Luigi Asteggiano, Massimo Mereta, Gianna Gancia e Franco Biraghi.

Global Service
Agenzia di servizi

TUTELA DEL CREDITO

- Recupero crediti
- Informazioni commerciali
- Ritiro beni strumentali

TUTELA BENI

- Safety & Security
- Portierato

GLOBAL SERVICE SRL
Via Lorenzo Eula, 25
12089 Villanova Mondovì (Cn)
Cell. 392 9774208
Tel. 0174 698584 - Fax 0174 599149
www.globalservice-srl.it

Lavoriamo
per voi,
come voi.

GSG
General Systems Cuneo Srl

**VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA TECNICA
COPIATRICI MULTIFUNZIONE
e PRODOTTI INFORMATICI**

Via R. Gandolfo, 2 - Mad. Olmo - 12100 Cuneo
Tel. 0171 412266 - www.gscn.it



SCATTI DI VINO

Originale iniziativa per creare la tua etichetta e vincere ricchi premi

"Scatti di Vini" è il nome del nuovo foto contest organizzato proprio dall'azienda Ferdinando Giordano Spa, in collaborazione con Nital Spa, distributore per il mercato italiano dei prodotti Nikon. Il foto contest è rivolto a tutti gli appassionati di fotografia, che potranno candidare i propri scatti, tra i quali sarà scelta l'immagine che diventerà la nuova etichetta di un pregiato vino in edizione limitata del catalogo Vinoteca Club Giordano. Il concorso è fruibile sul sito www.nikonclub.it al link <http://www.nikonclub.it/contest/scattidivini.html>. Per partecipare basta candidare le proprie immagini, creando una sorta di etichetta personalizzata, e condividerle con la community. Le 100 etichette personalizzate più apprezzate saranno premiate. Il foto contest è l'occasione per lanciare una nuova iniziativa dell'azienda Giordano: chiunque potrà acquistare on line uno o più vini personalizzandone l'etichetta.

GIORDANO VINI DOPO IL SUCCESSO SUL MERCATO FRANCESE

IL VINO PIEMONTESE È SBARCATO IN BELGIO

500 dipendenti

Numeri importanti per l'azienda di Diano d'Alba con quattro call center

Continua la campagna di conquista dei mercati internazionali della Ferdinando Giordano Spa, l'azienda del vino che ha fatto della vendita diretta il fulcro del suo successo da oltre sessant'anni. Se il 2012 è stato il banco di prova sul mercato francese, il 2014 lo sarà per il Belgio. Forti del successo

che le etichette stanno riscotando su un mercato esigente come la Francia, da settembre è partita la campagna di acquisizione clienti in Belgio. Anche per conquistare i consumatori del Belgio, l'azienda punta sulla multicanalità, mettendo a disposizione di ogni consumatore lo strumento più adatto alle sue abitudini: posta, telefono, mail o web. Con la recente espansione all'estero sono evidenti le ricadute positive in termini occupazionali in Italia. Gli operatori dei call center Giordano sono dipendenti diretti, residenti in Italia che, oltre all'italiano, parlano una seconda lingua a livello di madrelingua. Quando

a fine 2011 l'azienda ha deciso di aprire le vendite in Francia, è stato aperto il call center di Torino, che oggi conta quasi 60 dipendenti. Da qui saranno gestiti anche i clienti dell'area francofona del Belgio. Dal 2003 i dipendenti sono raddoppiati fino ai circa 500 odierni. Molti dei nuovi assunti sono operatori dei quattro call center di Giordano ad Alba, Marene, Torino e Bolzano. Oltre ai vini, l'azienda vende all'estero anche una selezione di prodotti alimentari made in Italy. Nel 2012, primo anno delle vendite in Francia, Giordano ha venduto 400 mila bottiglie, per un fatturato di oltre 2 milioni di euro. ■

OCCELLI & C SCOMPARSO IL FIGLIO DEL FONDATORE DELL'AZIENDA

L'ORGOGGIO EDILE DI GIOVANNI OCCELLI



Raffaele Sasso

All'improvviso il 4 agosto scorso è mancato a Piozzo Giovanni Occelli, 75 anni, impresario edile, conosciuto nel Fariglianese e nel Monregalese e figura storica anche per l'Ance di Cuneo. Giovanni era figlio di Giuseppe Occelli, ('Pinetu il cartunè') che nel 1966, con una felice intuizione avviò coi fratelli Giuseppe (classe 1929, scomparso alcuni anni fa), Francesco (classe 1934) e Mario (1932) l'impresa Occelli & C. snc, specializzata nella realizzazione di strade e nell'estrazione di pietrisco dalla cava, sul Tanaro, a Farigliano. Sino al giorno del mortale malore lavorava nell'azienda

di famiglia, assieme ai due fratelli, figli e nipoti, curando la parte amministrativa per l'acquisizione di commesse e appalti e tenendo i contatti con le Pubbliche amministrazioni. "Non si era mai perso d'animo - ricorda il figlio Giuseppe Occelli -. Aveva superato i problemi causati da tre alluvioni alla cava estrattiva sul Tanaro, a Farigliano, compresa quella più grave del 1994, che aveva fatto spostare l'attività in frazione Moline di Vicoforte, nella cava Sanprin. Oggi, stante la crisi, l'impresa stradale è chiusa per mancanza di commesse e l'azienda si occupa solo della estrazione inerti". Giovanni era particolarmente orgoglioso della storia di famiglia e del proprio padre, 'Pinetu' che ricordava spesso a tutti: alla moglie Tersilla, ai figli ed ai nipoti. Ricorda il figlio Giuseppe: "Quando ci parlava del nonno, ripeteva spesso quanto credesse nella famiglia e come a tutti avesse sempre dato il buon esempio anche col 'donare' agli altri. Negli anni Sessanta,

dopo la giornata di lavoro, con una botte su un carretto trainato da un cavallo, 'Pinetu' faceva il giro delle cascine, nel periodo del vino novello e se ne faceva dare un po'. Poi quando la botte era colma lo portava all'Ospizio di viale Angeli a Cuneo, per gli anziani ospiti. Per questo suo gesto e per la carità profusa verso il prossimo, nel 1973 Papa Paolo VI, con propria bolla controfirmata dal cardinale di Stato Villò, lo nominò Commendatore di San Silvestro. Un riconoscimento cui teneva moltissimo". "Mio padre invece - continua Giuseppe -, da sempre impegnato nella continuità dell'azienda, sorrideva con altrettanto orgoglio quando ricordava un particolare momento: quello della consegna di un attestato, nel dicembre 2007, da parte dell'allora presidente della sezione Edile di Confindustria Cuneo, Pierfranco Blengini, per la sua ultra quarantennale attività, assieme ad altri due 'colleghi', Vincenzo Giuggia di Villanova Mondovì e Attilio Badino di Ceva". ■

DULCIOLIVA MORTO STORICO CONTITOLARE

NEL RICORDO DI CORRADO



Di padre in figlio

Aveva 79 anni. Dagli anni '90 alla guida dell'azienda c'è la terza generazione

Ilaria Blangetti

È morto Corrado Oliva, storico contitolare dell'azienda dolciaria Dulcioliva di Borgo San Dalmazzo, specializzata in praline di cioccolato e panettoni. Aveva 79 anni, faceva parte della seconda generazione alla guida dell'azienda di famiglia ed aveva accompagnato la "Dulcioliva" fino agli '90. Nato a Borgo San Dalmazzo, Corrado era figlio di Luigi Oliva che nel 1924, insieme al fratello Cesare,

dopo un'esperienza maturata con Angelino Motta a Milano, fondò a Borgo San Dalmazzo il loro primo laboratorio dove ogni giorno venivano prodotte e confezionate squisite specialità dolciarie piemontesi come panettoni, biscotti, torte di noccioline e Borghigiani. Nel 1940 il laboratorio dei fratelli Oliva fu ingrandito, i dolci perfezionati e la vendita dei prodotti venne estesa in tutta Italia. Con Corrado, poi, l'azienda si proiettò verso nuovi orizzonti fino ad insediarsi in via Fratelli Rosselli dove si trova attualmente. Negli anni '90 entra in azienda la terza generazione che prosegue nell'obiettivo di portare in giro per il mondo dolci di altissima qualità, con il marchio di famiglia 'Oliva'. Oggi la Dulcioliva, rappresentata dal figlio Giuseppe, può contare su una trentina di lavoratori, tra dipendenti, collaboratori e stagionali. Dai 3 mila mq dello stabilimento di Borgo, la Dulcioliva esporta dolci in tutti il mondo, in particolare in Europa, Medio Oriente, Usa, Canada, Cina e Australia. ■

GRUPPO DAFNE IMPORTANTE RESTAURO ARTISTICO A MORETTA

VILLA SALINA TORNA AI FASTI NEOCLASSICI

Paolo Gerbaldo

La ricerca di nuove combinazioni partendo da fattori noti è alla base dell'innovazione economica. Il ruolo dell'innovatore, individuale o d'impresa, è quindi quello di chi, abbinando tecnologia, bisogni di mercato e pratiche organizzative, raggiunge, con successo, gli obiettivi previsti. Su questi binari corre da alcuni anni il Gruppo Dafne di Moretta, impegnato a portare, nell'area del Saluzzese, un modo nuovo di fare impresa nel settore dell'edilizia pubblica e privata residenziale e non. Il gruppo è composto dalla Dafne Costruzione e dalla Dafne Engineering, società dedicata alla progettazione. L'idea innovativa di Dafne è basata sulla possibilità di realizzare un'opera edile partendo dalla *business idea*, proseguendo con il progetto fino a terminare con la realizzazione e la consegna "chiavi in mano", oppure la vendita dell'immobile. I professionisti del gruppo si occupano della progettazione affidata poi, per la realizzazione edile e gli impianti, ad un esperto team di muratori, elettricisti e idraulici specializzati. Un iter tutto interno reso possibile grazie al fatto che l'impresa racchiude in sé le diverse competenze



Nuovo look Fotomontaggio di Villa Salina prima e dopo il restauro (Foto: Gruppo Dafne)

necessarie: ingegneristica civile; architettonica; gestionale; legale; di varie maestranze. Dafne investe risorse sia nella formazione che nella sicurezza. Dirigenti e dipendenti seguono infatti un percorso di qualificazione e aggiornamento concordato con la Scuola Edile di Cuneo. Nata nel 2007, la Dafne Costruzione srl, associata a Confindustria Cuneo nella sezione Ance dal 2011, si caratterizza per l'estrema versatilità delle risorse umane e strumentali. L'impresa è impegnata sia nella costruzione e nella vendita di complessi residenziali di alta qualità, che in interventi di ristrutturazione e risanamento edile di diversa entità. Dafne partecipa, poi, a gare pubbliche di appalto legate al settore dell'edilizia riguardanti sia edifici da costruire che da ristrutturare, anche sottoposti, in quest'ultimo caso, a vincolo delle Soprintendenze



EROS FANIGLIUOLO
Presidente Cda e Ad
Gruppo Dafne
Res. comunicazione
Villa Salina

"Il sito coniuga la sua alta valenza architettonica ad una pregevole offerta di tipo enogastronomico"

competenti. Presidente del Cda e amministratore delegato è Eros Fanigliuolo. Diverse opere pubbliche sono state realizzate a: Moretta, Murello, Polonghera, Villafranca Piemonte e Faule. I lavori privati annoverano, invece, complessi residenziali e ristrutturazioni presenti a: Murello, Moretta, Villafranca Piemonte, Carmagnola, Margarita e Nichelino. Dafne Costruzioni si propone anche

come installatore ufficiale, in Piemonte e Liguria, delle piscine Desjoyaux. Il recupero dell'ottocentesca Villa Salina, uno degli edifici di Moretta di grande interesse storico, è sicuramente una delle ristrutturazioni di maggior rilievo realizzate dal gruppo. I lavori sono durati un anno e mezzo e sono stati molti impegnativi in quanto è stato necessario operare con grande attenzione per non intaccare il valore storico della Villa. L'analisi preventiva e progettuale, che ha tenuto conto di tutto senza lasciare nulla al caso, ha però permesso di procedere senza intoppi nell'esecuzione degli interventi richiesti. Il lavoro di recupero è stato condotto da Dafne Costruzioni sulla base della

parte progettuale approntata da Dafne Engineering. La neoclassica Villa Salina, grazie al rifacimento dei tetti, delle volte, al recupero degli affreschi, è stata quindi riportata alla vita divenendo uno spazio dinamico e un punto d'incontro tra enogastronomia di qualità e cultura. "Il polo enogastronomico - spiega Eros Fanigliuolo, che è anche responsabile della comunicazione di Villa Salina - è nato per rispondere ad un'esigenza del territorio: creare un luogo dove degustare vino, cibi e pizza. Cultura con gusto, riassume quest'idea. Villa Salina è infatti capace di unire il gusto del mangiare con quello di un luogo di alto valore architettonico". ■

AZIENDE NEWS

Acqua Eva: un'altra stagione sulla panchina dei Campioni d'Italia di calcio

Acqua Eva official water della Juventus anche per la stagione 2013/2014. Un altro anno a fianco dei Campioni d'Italia per la Fonti Alta Valle Po spa. Acqua Eva è presente in ogni apparizione della Juventus: dal training center di Vinovo, alla panchina passando per la conferenza stampa, fino allo Juventus Stadium, "vestito" con il logo di Eva nelle partite casalinghe dei bianconeri. Questa iniziativa si aggiunge alle altre prestigiose partnership strette con diverse società sportive, fra cui la Federazione Italiana Pallacanestro, la squadra di volley Bre Banca Lannutti e il 70° Open d'Italia di golf che si è svolto a Torino dal 19 al 22 settembre.

"Motivi" ha festeggiato i suoi vent'anni premiando la milionesima card

Motivi, il brand del Gruppo Miroglio presente in 30 Paesi con oltre 530 negozi, ha compiuto vent'anni. La protagonista della festa è stata Elena Paperini, ovvero la milionesima cliente in possesso della fidelity card "Motivi & I", il programma di fidelizzazione del brand avviato nel 2011. A premiare l'emozionata cliente è stata Giorgia Palmas. Una serata di fine agosto che ha visto il centro di Forte dei Marmi animarsi e stringersi intorno al negozio Motivi e alle centinaia di ospiti presenti, tra cui famose fashion bloggers come Irene Colzi e Nikol Moravcova, tutti coinvolti nei festeggiamenti dedicati alla fedeltà e alla passione per Motivi.

ISO 9001:2008 ISO 14001:2004

PGF
Per un futuro più blu

www.pggrasso.it - mail: pgf@pggrasso.it

- Spurgo pozzi e fognature
- Trasporto rifiuti industriali anche in adr
- Noleggio cassoni
- Smaltimento rifiuti
- Videoispezione di fognature
- Aspirazione materiali polverulenti
- Rimozione e smaltimento eternit
- Spazzamento stradale meccanizzato
- Consulenza ambientale (registri, mud.)
- Invio gratuito notiziario ambientale

Regione Brasse Piccolo • 12033 MORETTA (Cn) • tel. 0172 911101 / tel. 0172 911108 • fax: 0172 917619



Noleggio cassoni



Smaltimento ETERNIT



Disotturazione fognature



Spurgo fosse biologiche



Primi risultati

Con Confindustria Cuneo sono già nate 7 realtà. Un aiuto anche dalla legge

Gilberto Manfrin

Avvviare collaborazioni su programmi condivisi, monitorabili e verificabili. Consentire agli altri attori economici e alla Pubblica amministrazione di conoscere e valutare queste iniziative. Mantenere l'autonomia imprenditoriale. In tre parole: reti di impresa. Il

contratto di rete è ormai uno strumento che va consolidandosi nel panorama imprenditoriale italiano, un'opportunità in più nello scenario di crisi con cui convivono le imprese. Sono sempre di più infatti quelle che decidono di utilizzarlo come un metodo innovativo di fare impresa, per incrementare la propria competitività e capacità innovativa. Proprio come hanno fatto le aziende che, con il supporto di Confindustria Cuneo, hanno costituito 'Omnia Soluzioni' e 'Gruppo Rolfo 2012', nate lo scorso anno e create, la prima, con l'obiettivo di offrire competenze e certificazioni in grado di coprire le necessità delle aziende nel settore dell'Information &

COME FARE

Confindustria Cuneo organizza eventi di presentazione e sensibilizzazione sul tema delle reti di impresa, mettendo a disposizione delle aziende un team di professionisti a supporto delle tematiche legali e fiscali e promuovendo bandi in collaborazione con la Cciao di Cuneo, per sostenere gli investimenti di costituzione e promozione delle reti. Per informazioni si può contattare il numero 0171/455.480 o scrivere all'indirizzo e-mail m.danna@uicuneo.it. Sui prossimi numeri di "Provincia Oggi" racconteremo, caso per caso, la nascita e gli obiettivi delle reti di impresa sorte con l'ausilio di Confindustria Cuneo.

I contratti di rete stipulati in provincia di Cuneo, per un totale di 22 imprese coinvolte (dato aggiornato a marzo 2013)

9

5.000

Il numero di imprese coinvolte in tutta Italia

Le imprese coinvolte in Piemonte, al nono posto nella classifica nazionale. In testa c'è la Lombardia con 1.309 imprese

995

I contratti di rete siglati in Italia. Sono interessate tutte le regioni

189

In cifre Alcuni dati sulla distribuzione delle reti d'impresa in Italia (Fonte: Reteimpresa su dati InfoCamere aggiornati a luglio 2013)

FLESSIBILITÀ CON IL DL OCCUPAZIONE NASCE LA 'CODATORIALITÀ'

AZIENDE UNITE PER ABBATTERE LA CRISI

Communication Technology, la seconda, per rafforzare la propria competitività nel settore dell'automotive mediante l'innovazione delle tecnologie e metodologie di produzione e la razionalizzazione dell'organizzazione produttiva. Unioni di successo, che hanno fatto da apripista alla costituzione di altre cinque reti nel 2013: 'TreSeiZero', creata da Sistemi Cuneo srl, E2 Elettronica, Balsamo Paolo e 3ding Consulting srl del quale abbiamo dato conto in modo approfondito sullo scorso numero di "Provincia Oggi". Sono poi sorte 'Progetto 5', formata da cinque aziende operanti nel settore delle costruzioni in acciaio: Omc Graglia, R.C.M srl, Carpenteria Carena srl, Co.Me. Ga. srl e Falcone Costruzioni in Acciaio srl; 'ADNet - Advanced Technology Network', un nuovo

polo per l'automazione nell'industria alimentare prodotto da Abrigo spa, Domini Officine, B&B Automation, SEA Control. Di recentissima costituzione è 'Mast', aggregazione in possesso di competenze e certificazioni che coprono tutte le necessità aziendali in materia di verifiche e manutenzione attrezzature di sollevamento, macchine e impianti industriali. Ne fanno parte la Mecq srl, Ats srl e Sic Up srl. Ultima nata è 'Retemedica', sorta dalla collaborazione tra il Laboratorio Pasteur e il Centro di medicina preventiva Bios, in grado di fornire prestazioni mediche sostitutive e complementari a quelle offerte dal servizio pubblico.

"Le aziende che fanno parte delle reti d'impresa appartengono allo stesso settore, ma mantengono funzioni diverse e

complementari - spiega Mauro Danna, nel pool di Confindustria Cuneo che aiuta le imprese a unirsi in rete -. Mettendosi insieme sul mercato, diventano un unico interlocutore per i clienti e soddisfano così a pieno, con i servizi offerti, tutte le richieste che giungono loro, con un potenziale aumento del business, l'acquisizione di nuovi clienti e un'ottimizzazione dei costi". A garantire più flessibilità alle reti d'impresa è intervenuto il Dl Occupazione, che ha semplificato il distacco dei lavoratori e ha introdotto il concetto di codatorialità. In base alle nuove regole l'appartenenza di un'impresa alla rete fa sorgere automaticamente l'interesse della parte distaccante a mettere uno o più lavoratori a disposizione di altre aziende. Come si dice: tutti per uno, uno per tutti. ■

EDILKAP
STRUTTURE PREFABBRICATE

STRUTTURE IN C.A.P. E C.A.V.
PER USO INDUSTRIALE,
ARTIGIANALE E AGRICOLO



STABILIMENTO E UFFICIO TECNICO:
via San Martino, 70 - 12032 BARGE (CN)
tel. 0175 345086 - fax 0175 343555

e-mail: edilkap@tin.it
sito: www.edilkap.com

Numero verde
800 278320

UFFICI COMMERCIALI:
Via Cavalotta, 10 - 12032 BARGE (CN)
tel. 0175 346432 - fax 0175 346666
via Filadelfia, 109 - 10137 TORINO - tel. 011 3242296


 @ L'utilizzo dei fondi provinciali per la formazione professionale e il livello di professionalità dell'Apm di Saluzzo

Gentile Presidente, curiosità, stupore, fastidio, delusione: tutti questi sentimenti e sensazioni racchiudono la mia reazione agli articoli che "Provincia Oggi" ha voluto così magnanimamente "dedicare" alla Fondazione Scuola APM di Saluzzo, e che comprendono alcune "ponderate" dichiarazioni dei due principali esponenti di Confindustria Cuneo, niente meno che il Presidente ed il Vice Presidente. Curiosità, perché in momenti così complessi a livello finanziario economico e lavorativo in genere, l'idea che due imprenditori del territorio parlino dell'Istituto di musica saluzzese (definizione del Presidente Biraghi) non è da poco. Stupore, nell'iniziare a leggere gli articoli e nel comprendere che si sta parlando di argomenti ben poco conosciuti e che, nonostante ciò, se ne tracci un profilo così drastico. Fastidio, perché essere inseriti nel capitolo SPRECHI è davvero poco rispettoso. Nel mio ruolo di Presidente della Fondazione Scuola APM (visiti il nostro sito Presidente, lei è rimasto tra i pochi a credere che l'APM sia solo un istituto musicale), trovo oltremodo fastidioso il mancato rispetto per chi lavora tutti i giorni (anche in modo completamente gratuito come il sottoscritto) per "produrre cultura", a meno che Presidente e Vice Presidente non facciano parte del "club del panino" di Brunettiana memoria (cioè siano tra coloro che reputano inutile la cultura in quanto non potendo fungere da companatico, non sfama). Delusione, perché si evince chiaramente che le due personalità intervistate non si sono informate bene prima di parlare: in APM su oltre 100 tra collaboratori esterni, consulenti artistici e dipendenti, più del 60% provengono dai territori di Cuneo e Torino (spero che la percentuale sia ritenuta da voi sufficiente e non punibile). Quasi tutti gli insegnanti dei

corsi per tecnici del suono, tecnici audio-video e musica interattiva sono stati ex allievi APM. Potrei dilungarmi oltre, ma preferisco invitare il Presidente ed il Vice Presidente di Confindustria Cuneo a visitare la Scuola APM (così come hanno fatto la Presidente della Provincia, gli assessori ed i dirigenti competenti provinciali e regionali prima di prendere qualsiasi decisione in merito) per rendersi maggiormente conto che non tutto nella vita si monetizza o si "pesa col denaro" e che prima di destinarlo occorre "metterci il naso". Capisco il difficile momento congiunturale che tutti stiamo attraversando, ma pensare che due imprenditori così conosciuti e a capo di una Confederazione così rappresentativa si facciano prendere dal nervosismo e dall'agitazione per una distribuzione di risorse non in linea con le proprie aspettative, mi spaventa e credo e spero che non gestiscano le proprie aziende con la stessa impulsività. Ho avuto la fortuna di conoscere e frequentare alcuni anni fa il vostro attuale Presidente Nazionale Dott. Squinzi e sono certo che mai sarebbe "scivolato" così: ho imparato molto da lui e così auguro anche a voi. Per ultimo, ma non meno importante per me, mi permetto di consigliarvi una chiacchierata con la dottoressa Elena Lovera, membro del vostro Direttivo e saluzzese che ben conosce la storia e le peculiarità di tutte le attività della Fondazione Scuola APM. In attesa di potervi incontrare a Saluzzo in APM vi saluto anche a nome dei 500 studenti, 100 collaboratori ed insegnanti, 6 dipendenti e del Consiglio di Amministrazione che ho l'onore di rappresentare, insieme all'amministrazione comunale e al Sindaco dott. Paolo Allemano, da cui sono stato indicato per il ruolo che attualmente ricopro.

Daniilo Rinaudo - Presidente Fondazione Scuola APM

Egredo Presidente, in riferimento alla Sua lettera inviataci a seguito degli articoli pubblicati su "Provincia Oggi", vorremmo fare alcune precisazioni che riteniamo doverose. Innanzitutto vorremmo chiarire, come è già peraltro chiaro sul giornale, che le nostre posizioni non sono assolutamente di messa in discussione del livello di professionalità delle docenze o del livello di professionalità delle persone che vengono da voi formate, né tantomeno mettiamo in discussione il lustro del vostro Istituto. Nonostante fosse già chiaro, preferiamo sottolinearlo nuovamente, in quanto non vogliamo fraintendimenti sulle nostre posizioni. La nostra posizione critica riguarda l'entità e la percentuale del finanziamento. Riteniamo e lo ribadiamo, che le risorse messe a disposizione siano troppo elevate e sproporzionate, sia rispetto ad altri Istituti, sia soprattutto rispetto alle esigenze reali della nostra provincia. In momenti, come lei stesso sostiene, così difficili per l'economia, è assolutamente necessario gestire il denaro pubblico con maggior oculatezza. Le risorse sono terminate e non ci possiamo più permettere di gestire le poche che ci sono in modo approssimativo e per la soddisfazione di pochi. Tra l'altro, non siamo probabilmente gli unici poco informati, in quanto già nel luglio 2012 con una lettera firmata dall'allora Presidente di Confindustria Cuneo Nicoletta Miroglio, le principali associazioni datoriali e sigle sindacali (Confartigianato Cuneo, Confcommercio Cuneo, CGIL Cuneo, CISL Cuneo, UIL Cuneo) manifestarono all'Assessore Provinciale, al Presidente della Provincia e all'Assessore Regionale, la loro totale disapprovazione riguardo la destinazione dei fondi per la formazione professionale. Le motivazioni erano le medesime che ci spingono a prendere posizione quest'anno. Vede, Presidente, che non ci siamo "agitati" solo noi, vorrà dire che tutte le categorie sopra citate, comprese le tre maggiori organizzazioni sindacali, peccano tutte di impulsività, un'impulsività che ricomprende la generalità delle forze lavorative e produttive della nostra provincia. Sarà un caso che tutti soffriamo della stessa sindrome, oppure potrebbe essere che abbiamo una visione più realistica di come stanno effettivamente le cose, dal punto di vista economico e sociale? Non apparteniamo a nessun "club del panino" e non pensiamo che la "cultura" vada eliminata, ma pensiamo debba essere accessibile a tutti e non, come nel vostro caso, solamente a pochi eletti. Una società senza una cultura diffusa è totalmente destinata allo sfascio, ma dobbiamo anche riconoscere un dato oggettivo e incontrovertibile: il Pil del nostro Paese non è sicuramente prodotto dalla "cultura" (e le ricordiamo che l'Italia è il secondo Paese manifatturiero europeo). Se avremo occasione, visiteremo con piacere il vostro Istituto e siamo certi che avremo modo di apprezzare ancor meglio il già ottimo lavoro che svolgete e che, ribadiamo, non è mai stato messo in discussione da parte nostra, anche perché non ne avremmo le competenze. Nel contempo, le porgiamo i nostri migliori auguri e saluti insieme alle nostre 1.200 aziende associate, i loro 60.000 collaboratori e unitamente ai 17.000 disoccupati della provincia di Cuneo che sempre più hanno difficoltà a collocarsi.

Franco Biraghi e Domenico Annibale - Presidente e vice presidente Confindustria Cuneo



SALZANO
Clinica Odontoiatrica
TIRONE

INSIEME PER L'ECCELLENZA

CLINICA ODONTOIATRICA SALZANO - TIRONE
Via Cascina Colombaro, 37 - CUNEO - Tel. 0171.619210- info@studiosalzanotirone.it

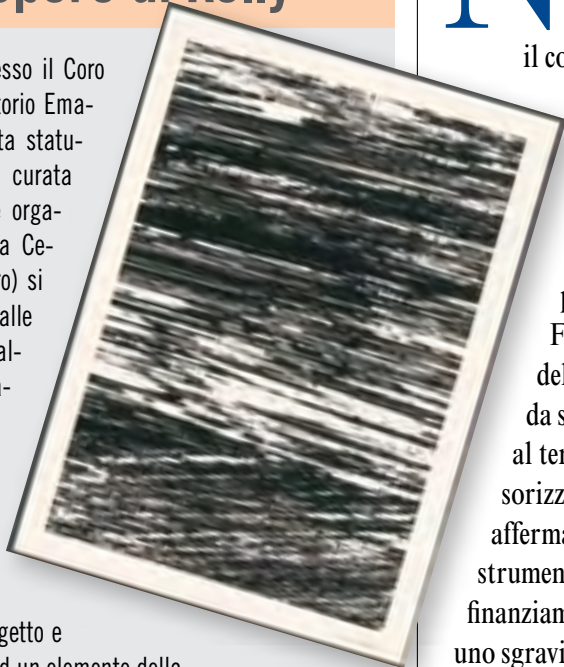
ZUCCHIFABRIZI PUBBLICITÀ

ART
WORK

IN MOSTRA

Ceretto porta da New York
ad Alba le opere di Kelly

È aperta fino al 10 novembre presso il Coro della Maddalena ad Alba (via Vittorio Emanuele II, 19), la mostra dell'artista statunitense Ellsworth Kelly "Rivers", curata da Bill Katz. L'evento culturale è organizzato e promosso dalla famiglia Ceretto. L'esposizione (ingresso libero) si può visitare il venerdì dalle ore 15 alle 18,30, il sabato e la domenica dalle 10 alle 18,30. Grazie al mecenatismo dei Ceretto sono arrivate ad Alba a settembre le opere di Kelly, pochi giorni dopo la fine della personale che il MoMa di New York ha organizzato in occasione dei suoi 90 anni. Per questa mostra, Kelly ha pensato a un progetto e a un titolo che fosse un omaggio ad un elemento della natura delle Langhe, alle sue colline attraversate dal fiume Tanaro. "Rivers", infatti, riflette la grande passione che Kelly nutre per l'acqua sin dai primi anni di permanenza a Parigi, dove era sua abitudine passeggiare lungo il corso della Senna e che è tornata a nutrire il suo immaginario quando, in occasione di Art Basel nel 2002, dal suo albergo il "Drei Könige", è rimasto ipnotizzato a contemplare lo scorrere del vicino Reno, che gli ispirò una nuova serie di opere. Trovandosi a interagire con la cornice barocca del Coro della Chiesa della Maddalena, Kelly ha escluso le opere "classiche" della sua carriera. Il Kelly di "Rivers" non è l'artista che tutti riconoscono per i colori accesi e le geometrie essenziali, le opere in mostra per questa mostra si ricollegano al periodo giovanile della sua ricerca pittorica, e presentano la bicromia bianco-nero e delle tecniche miste. Per il prestigio di Kelly e per il valore delle sue opere, la mostra "Rivers" rappresenta uno dei punti più alti del lungo percorso che lega i Ceretto all'arte contemporanea, percorso che dal 1999 vede la famiglia albese promuovere eventi e mostre d'arte che legano a doppio filo New York e le Langhe. Attraverso questi appuntamenti giungono ad Alba artisti, collezionisti, esperti d'arte internazionali che diventano poi ambasciatori nel mondo del vino e delle eccellenze di questa terra e dei suoi imprenditori illuminati.



Riconoscimento Il Presidente Obama a luglio ha assegnato a Ellsworth Kelly la National Medal of Arts

CONVEGNO L'ULTIMA FRONTIERA DEL MARKETING

IL MECENATISMO NON
È FARE BENEFICENZA

Esperienze a confronto Tra gli intervenuti al convegno organizzato alla Grande Fiera d'Estate di Cuneo anche Roberta Ceretto (Foto: Sergio Lanteri)

Fiorenza Barbero

Nell'ambito della 38° Grande Fiera d'Estate, Alfiere Eventi ha proposto il convegno "Il mecenatismo come ultima frontiera del marketing - beni artistici e culturali: con la crisi chi ci pensa?".

Forza e competitività delle imprese italiane, da sempre, sono legate al territorio. La sponsorizzazione si sta infatti affermando come uno degli strumenti più consoni al finanziamento di restauri, con uno sgravio per le casse pubbliche e un ritorno di immagine per l'azienda.

Coordinati da Ermete Realacci (Symbola) e Ferruccio Dardanella (Unioncamere), sono intervenuti: Roberta Ceretto, dell'omonima azienda vitivinicola; Ezio Falco, presidente della Fondazione Crc; Guido Neppi, presidente del Museo della Ceramica di Mondovì; Ernesto Testa, sindaco di Lagnasco.

Da novant'anni l'azienda Ceretto produce vino e da una ventina investe in cultura. "Mio padre e mio zio, scegliendo la cultura, hanno sposato un punto di forza del made in Italy - afferma Roberta Ceretto -. Nella nostra attività, si sono incontrati personaggi stravaganti che ci hanno motivato a realizzare progetti di recupero sul territorio". La cappella delle Brunate, icona delle Langhe, affidata a Sol Lewitt e David Tremlett, ne è l'esempio.

Mecenatismo complementare ma diverso quello della Fonda-

zione Crc. In più di vent'anni, un centinaio gli interventi in campo artistico con investimenti di oltre 100 milioni di euro. Tra i più significativi: la chiesa della Missione a Mondovì Piazza, il complesso monumentale di San Francesco a Cuneo e il consolidamento del santuario di Vicoforte. "Cosa non più possibile oggi - sostiene Ezio Falco - considerate le attuali emergenze: giovani e coesione sociale. Di certo non dimentichiamo la cultura, ma investiamo meno". Un ringraziamento alla Fondazione Crc giunge da Guido Neppi; se il museo della Ceramica di Mondovì, con migliaia di visitatori l'anno, ha trovato nel 2010 la sua sede a palazzo Fauzone, di recente restaurato, è grazie alla sinergia tra la Fondazione medesima, Compagnia di San Paolo e Regione Piemonte. "Dopo il recupero di un bene - dice Neppi - è importante reperire le risorse per gestirlo e mantenerlo".

Anche il castello di Lagnasco con le sue splendide sale affrescate ha ritrovato gli antichi fasti grazie all'intervento delle Fondazioni Crc, Crt, Cassa di risparmio di Saluzzo e Regione Piemonte. Il sindaco Ernesto Testa spiega che "in tal modo è stato possibile acquisire la proprietà del maniero che, oltre ad accogliere i visitatori, è fruibile per convegni e happening di associazioni e privati: il legame tra territorio e aziende è una carta vincente".

"Talvolta capita di dimenticare che l'economia del nostro Paese è altresì fondata sulla cultura, sul bello". Così apre il suo intervento Ferruccio Dardanella, presidente Unioncamere nazionale e Camera commercio di Cuneo, che ricorda come "ben

Più forte della crisi

Investire in cultura resta una priorità anche in tempi difficili come quelli che stiamo vivendo

400 mila imprese italiane vivono di cultura e un milione e mezzo di persone vi operano, creando un Pil più alto del settore meccanico, che porta crescita allo Stivale. L'investimento culturale porta occupazione e ripresa". "La fiera di Cuneo - ha detto Ermete Realacci, di cui il presidente Dardanella ha sottolineato l'impegno nella valorizzazione dei beni culturali e ambientali l'impegno - esprime i valori di Granda, un territorio forte e coeso che vanta una sua fisicità e un passato solido che fa da base a un futuro altrettanto sicuro". Qualcosa sta cambiando nell'atteggiamento delle imprese italiane che hanno colto l'importanza della relazione tra territorio e comunità.

"La necessità si intreccia al bello - continua Realacci -. La proiezione di sé e dei propri valori genera l'apprezzamento della comunità; l'imprenditore tende a scommettere sul futuro della sua azienda attraverso la cultura".

Realacci ha chiuso con una citazione tratta dal Costituto Senese del 1309, in cui con lungimiranza si esorta a un marketing territoriale ante litteram. "Chi governa - si legge nel testo in volgare - deve avere a cuore la bellezza della città, per cagione di diletto e allegrezza ai forestieri, per onore, prosperità e accrescimento della città e dei cittadini". ■



TAVOLA ROTONDA UN'ALTRA ECONOMIA È POSSIBILE

BISOGNA RIPORTARE AL CENTRO L'UOMO



Le sfide della crisi

La "Summer School" 2013 del Cespec ha approfondito il rapporto tra economia e religioni

Fabrizio Gardinali

“Un'altra economia è possibile”, senza punto interrogativo. Non una domanda, un'affermazione tanto più necessaria in questo lungo periodo di crisi, generato dalla finanza, prolungato e perpetrato, specialmente in Europa, da scelte di politica economica basate solo sul rigore contabile di matrice tedesca, con esiti disastrosi. Questo il titolo dell'incontro svoltosi lo scorso 19 settembre nel Salone d'onore del Municipio di Cuneo, organizzato dal Cespec (Centro studi sul pensiero contemporaneo) nell'ambito della VI edizione della "Summer School".

Il dibattito ha visto

interloquire **Livio Bertola**, presidente dell'Aipec (Associazione italiana imprenditori per un'economia di comunione); **Pierpaolo Carini** presidente Egea spa; **Fabio Silva**, fra i fondatori di Banca Etica. Due imprenditori e un appartenente al mondo della finanza e del credito che hanno esposto le loro rispettive esperienze; le quali li hanno condotti ad una visione del "fare" nel mondo della produzione e del denaro in cui è tornato fondamentale il ruolo dell'uomo. Per Bertola è stato importante il venire a contatto con "l'eco-

nomia di comunione". Un'idea nata da Chiara Lubich a seguito di un viaggio in Brasile, a San Paolo, nel 1991, durante il quale fu colpita dallo stridente contrasto, anche visivo, fra la ricchezza di alcuni e la miseria delle favelas. Pensò così una nuova economia a cui tutti, anche i meno abbienti, potessero prendere parte e che contribuisse non a generare disuguaglianza, anzi ad estirparla. L'idea si diffonde dal Brasile a tutto il mondo e anche in Italia.

Dopo una serie di incontri fra economisti e uomini d'impresa, nel 2012 nasce l'Aipec, aperta anche a diverse categorie sociali, con l'intento di condividere capacità, idee, progetti per affrontare le difficoltà e trasformarle in occasione di crescita e riequilibrio della ricchezza. L'esperienza di Carini, invece, si è collocata sulla scia di un percorso più intimo e personale, ma con una visione fortemente "morale" dell'attività imprenditoriale, che è cosa positiva quando, nell'obiettivo legittimo e per certi versi doveroso dell'avere profitto, mette i valori e la considerazione che fare impresa è anche, se non soprattutto, un agire sociale al centro dell'interesse.

Etica, infine, è non solo nel nome la base dell'istituto di credito del quale Fabio Silva è stato promotore e che ha aperto i battenti nel 1999. Opera difficile in un mondo duro e spietato come quello della finanza e delle banche, dove il denaro è il solo padrone e protagonista. Banca Etica nasce da una riflessione culturale che vuole riportare, anche in questo

settore diventato sempre più inumano, la persona al centro. Si parte dalla convinzione che il credito è un diritto umano e che l'investimento non è indifferente, ha un valore morale ed è importante sapere dove vanno i soldi e da dove vengono i profitti. L'interesse più alto è quello di tutti; il che non nega l'aspettativa di guadagno, ma questa ha un limite nei danni che può causare.

Cosa c'è da buttare e cosa da conservare dell'economia degli ultimi anni? Abbastanza unanime è stata la risposta alla prima questione. Assolutamente negativo è stato l'approccio di pura speculazione finanziaria, l'idea di fare denaro dal denaro è stata devastante. Così come l'estremizzazione del libero mercato e l'assoluta convinzione della sua capacità autoregolativa. Più variegate le posizioni sugli aspetti positivi. L'imprenditoria sana, che si basa sul prodotto e il rispetto dei lavoratori, per Bertola; certi aspetti di nuove tecnologie dalla grandi potenzialità per Carini come per Silva, che aggiunge il miglioramento in campo sanitario, sia pure in una panorama nel complesso sconfortante. In effetti (e i risultati si vedono anche nel secolare Vecchio Continente) quando le attività e le politiche economiche creano la povertà per più dei tre quarti dell'umanità, è difficile trovare in esse qualcosa da salvare. ■



Mensile di Opinione e Cultura d'Impresa
PROVINCIA OGGI

La vostra pubblicità a 11.000 FUTURI CLIENTI

Imprenditori, professionisti, associati Confindustria, aziende, uffici acquisti e tecnici:



ASSL • AZIENDE ASSOCIATE CONFINDUSTRIA CUNEO • BANCHE SPORTELI E FILIALI PRINCIPALI IN PROVINCIA • CAMERA DI COMMERCIO COMPONENTI CONSIGLIO • CLUB DIRIGENTI VENDITA E MARKETING UIC • CONFINDUSTRIA E SISTEMA CONFEDERALE • CONSIGLIERI DEI 250 COMUNI DELLA PROVINCIA • DISTRETTI SCOLASTICI • ENTI VARI UFFICI FINANZIARI, ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA, ECC • GIORNALISTI ISCRITTI ALL'ALBO, GIORNALI SETTIMANALI, PERIODICI, RADIO, TV • INDUSTRIALI E LORO UFFICI ACQUISTI • NOMINATIVI INDOTTO PUBBLICITARIO • ORDINI PROFESSIONALI PERITI • ORDINI PROFESSIONALI ARCHITETTI • ORDINI PROFESSIONALI AVVOCATI E PROCURATORI • ORDINI PROFESSIONALI COMMERCIALISTI • ORDINI PROFESSIONALI CONSULENTI DEL LAVORO • ORDINI PROFESSIONALI INGEGNERI • ORDINI PROFESSIONALI SEGRETERIE • PARLAMENTARI, POLITICI, PARTITI, CONSIGLIERI REGIONALI E PROVINCIALI, SCUOLE SUPERIORI, SEDI UNIVERSITARIE

adv@tec-artigrafiche.it

Concessionaria esclusiva per la pubblicità: **TEC pubblicità e grafica - 0172 69 57 70**

speciale ristrutturazione

Abitare e tutto il gruppo Idrocentro al fine di contribuire al risparmio e incentivare la ristrutturazione edilizia vi propone materiali e sistemi innovativi facili da realizzare ed economicamente accessibili a tutti quali: laterizi, manufatti in cemento inerti sfusi, isolanti, sistemi a cappotto, bio-edilizia, attrezzature, cartongesso, collanti, malte tecniche, autobloccanti, lavorazione ferro pavimenti e rivestimenti, sanitari, arredobagno...



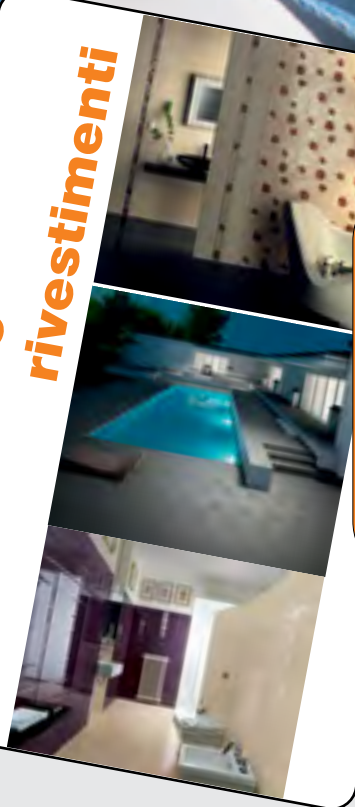
isolamento a cappotto



isolamento termico
in fibra di cellulosa



pavimenti e
rivestimenti



**BONUS
FISCALE
2013**

**ristrutturazione
edilizia
RISPARMI
il 65%**



abitare
materiali per costruire

www.abitare.com

sede amministrativa **Torre San Giorgio CN**
Tel. 0172.9121
info@abitare.com

CUNEO
Via Torre Acciglio, 24
BORGO GESSO
Tel. 0171.403306

VIGNOLO CN
Via 1° Maggio
Tel. 0171.409001

SETTIMO T.SE
Via San Mauro
Tel. 011.8958877

PINEROLO TO
Via Saluzzo, 165
Tel. 0121.377576

CEVA CN
Via Malpotremo snc
Uscita Autostrada TO-SV
Tel. 0174.704855

MONDOVI' CN
S.S. 28 nord 11/a/circ. Via Fossano
Tel. 0174.330611

BORGARETTO TO
Via Rondò Bernardo 22
Tel. 011.3580129

CARMAGNOLA TO
Strada Sommariva 14
Tel. 011.9711489